



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

**INDICE****Cariche sociali****Convocazione Assemblea Ordinaria****Relazione sull'andamento della gestione****Bilancio consolidato Gruppo IRCE al 31 dicembre 2016**

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata  
Conto Economico consolidato  
Conto Economico complessivo consolidato  
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato  
Rendiconto Finanziario consolidato  
Principi contabili e note esplicative al bilancio consolidato  
Allegato 1- Elenco delle partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci  
nonché dai coniugi e dai figli minori degli stessi  
Allegato 2 - Dichiarazione ex art.154/bis D.lgs 58/1998

**Bilancio separato di IRCE S.p.A al 31 dicembre 2016**

Situazione Patrimoniale - Finanziaria  
Conto Economico  
Conto Economico complessivo  
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto  
Rendiconto Finanziario  
Principi contabili e note esplicative al bilancio separato  
Allegato 1 - Dichiarazione ex art.154/bis D.lgs 58/1998  
Allegato 2 - Elenco partecipazioni in società direttamente controllate

Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato  
Relazione della Società di revisione sul bilancio separato  
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio separato

**CARICHE SOCIALI****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	DOTT.	FILIPPO CASADIO
CONSIGLIERE ESECUTIVO	ING.	FRANCESCO GANDOLFI COLLEONI
CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	DOTT.	GIANFRANCO SEPRIANO
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	FRANCESCA PISCHEDDA
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.	ORFEO DALLAGO
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	GIGLIOLA DI CHIARA

**COLLEGIO SINDACALE**

PRESIDENTE	DOTT.	FABIO SENESE
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.	ADALBERTO COSTANTINI
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.SSA	DONATELLA VITANZA
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.	GIANFRANCO ZAPPI
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.SSA	CLAUDIA MARESCA

**SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers SpA

**COMITATO PER IL CONTROLLO E RISCHI**

DOTT.SSA GIGLIOLA DI CHIARA  
DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO  
DOTT. ORFEO DALLAGO

**COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

DOTT.SSA FRANCESCA PISCHEDDA  
DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO  
DOTT. ORFEO DALLAGO

**INTERNAL AUDITOR**

DOTT. FABRIZIO BIANCHIMANI

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

DOTT. FRANCESCO BASSI  
AVV. GABRIELE FANTI  
DOTT. GIANLUCA PIFFANELLI

## **CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2017 alle ore 11:00 presso la sede della Società ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2017, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- Bilancio separato al 31/12/2016 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti;
- Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2016;
- Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, per gli esercizi 2017-2018-2019 e determinazione del relativo compenso annuale;
- Relazione sulla remunerazione e delibere conseguenti;
- Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, modalità di acquisto e cessione.

**CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO** - Il capitale sociale della Società è di Euro 14.626.560 rappresentato da n.28.128.000 azioni ordinarie. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Alla data odierna la Società detiene n. 1.411.774 azioni proprie, rappresentative del 5,02% del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'art.2357 ter del Codice civile.

**LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO**- Ai sensi dell'art.83-*sexies* del D.Lgs 58/1998 la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione; le registrazioni in accredito ed in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati ad intervenire e a votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società almeno due giorni non festivi prima dell'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento ed al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

**VOTO PER DELEGA** - Ogni Azionista può farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure reperibile sul sito internet [www.irce.it](http://www.irce.it). La delega può altresì essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede legale della Società ovvero trasmessa attraverso messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [ircespa-pec@legalmail.it](mailto:ircespa-pec@legalmail.it) allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegante.

La Società ha individuato quale Rappresentante Designato, ai sensi dell'art.135-undecies del D.Lgs 58/1998 (TUF), l'Avv. Stefania Salvini alla quale potrà essere conferita la delega con istruzioni di voto, a condizione che la stessa pervenga mediante invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno presso lo Studio legale Avv. Carlo Zoli in Via Mengolina 18, 48018 Faenza ovvero attraverso messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [avvstefaniasalvini@ordineavvocatibopec.it](mailto:avvstefaniasalvini@ordineavvocatibopec.it) entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione. La delega in tal modo conferita ha effetto per le

sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; la delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra. Un modulo di delega è reperibile sul sito internet [www.irce.it](http://www.irce.it).

**NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE** - Hanno diritto a presentare liste per la nomina del Collegio Sindacale gli Azionisti che siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione non inferiore al 2,5%. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società, anche mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede legale della Società ovvero trasmesse attraverso messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [ircspa-pec@legalmail.it](mailto:ircspa-pec@legalmail.it) allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegante almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, corredate dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies con questi ultimi, di una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

**DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO** – Ai sensi dell'art.27-ter del D.Lgs 58/1998 gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea mediante invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Sede legale della Società ovvero mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [ircspa-pec@legalmail.it](mailto:ircspa-pec@legalmail.it). Le domande, corredate dai dati anagrafici del socio richiedente e dalla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, devono pervenire alla Società entro le ore 10.00 del giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea.

**INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO** – Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere per iscritto, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e nel rispetto di quanto previsto dall'art.126-bis del D.Lgs 58/1998 (TUF), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Tale richiesta dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Sede Legale della Società ovvero mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [ircspa-pec@legalmail.it](mailto:ircspa-pec@legalmail.it). Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere consegnata al Consiglio di Amministrazione della Società una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione. Inoltre ai sensi di quanto previsto dall'articolo 126-bis, comma 3, del TUF, non è consentita l'integrazione dell'ordine del giorno da parte dei Soci per gli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto da essi predisposto.

**DOCUMENTAZIONE** – La documentazione relativa all'Assemblea, nei termini previsti dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la Sede Legale della Società, presso Borsa Italiana SpA e sul sito internet [www.irce.it](http://www.irce.it). Gli Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Giornale.

Imola, 15/03/2017

IRCE S.p.A

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA  
ALL'ESERCIZIO 2016**

**Andamento consolidato dell'esercizio 2016**

## Premessa

In considerazione della rilevanza dell'attività della capogruppo IRCE S.p.A (di seguito anche la "Società") nell'ambito del bilancio consolidato del Gruppo IRCE, la presente Relazione sulla gestione viene redatta unitariamente per il bilancio separato di IRCE S.p.A ed il bilancio consolidato del Gruppo IRCE.

Signori Azionisti,

Nel 2016 il Gruppo IRCE (di seguito anche il "Gruppo") ha risentito negativamente dell'andamento del mercato caratterizzato da un calo di domanda ed una conseguente pressione sui margini.

Il volume delle vendite nel settore dei conduttori per avvolgimento ha subito una contrazione in linea con la riduzione della domanda di mercato; tale riduzione è risultata particolarmente marcata sul mercato brasiliano. Il continuo rallentamento della domanda è anche causa di una riduzione dei volumi di vendita nel settore del cavo.

Il fatturato consolidato nel 2016 è stato di € 295,90 milioni in diminuzione rispetto ai € 349,93 milioni del 2015; il calo del 15,4% è conseguenza anche della riduzione del prezzo del rame (la quotazione rame LME media anno 2016 comparata con la media del 2015 è risultata inferiore del 11%).

Il fatturato senza metallo<sup>1</sup> è diminuito del 7,3%, il settore dei conduttori per avvolgimento è calato del 6,3% e il settore dei cavi del 11,1%.

Nel dettaglio:

Fatturato consolidato senza metallo (€/milioni)	Anno 2016		Anno 2015		Variazione
	Valore	%	Valore	%	%
Conduttori per avvolgimento	59,7	79,7%	63,7	78,8%	-6,3%
Cavi	15,2	20,3%	17,1	21,2%	-11,1%
<b>Totale</b>	<b>74,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>80,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>-7,3%</b>

La tabella seguente mostra le variazioni dei risultati rispetto a quelli dello scorso anno, inclusi i valori rettificati di EBITDA e EBIT.

Dati economici consolidati (€/milioni)	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Fatturato <sup>2</sup>	295,90	349,93	(54,03)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) <sup>3</sup>	7,17	8,24	(1,07)
Utile Operativo (EBIT)	(0,74)	0,67	(1,41)
Utile prima delle imposte	0,76	5,38	(4,62)
Utile netto	0,06	2,95	(2,89)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) rettificato <sup>4</sup>	8,85	11,26	(2,41)
Utile Operativo (EBIT) rettificato <sup>4</sup>	0,94	3,69	(2,75)

<sup>1</sup> Il fatturato senza metallo corrisponde al fatturato complessivo dedotta la componente metallo.

<sup>2</sup> La voce "Fatturato" rappresenta i "Ricavi di vendita" come esposti nel conto economico.

<sup>3</sup> Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è un indicatore di performance utilizzato dalla Direzione del Gruppo per valutare l'andamento operativo dell'azienda e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS; esso è calcolato da IRCE S.p.A. sommando all'Utile Operativo (EBIT) gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni.

<sup>4</sup> L'EBITDA e l'EBIT rettificati sono calcolati sommando all'EBITDA e all'EBIT i proventi/oneri da operazioni sui derivati sul rame (€ +1,68 milioni nell'anno 2016 e € +3,02 nell'anno 2015). Tali indicatori sono utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non comparabile.

Dati patrimoniali consolidati (€/milioni)	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazione
Capitale investito netto	173,49	177,07	(3,58)
Patrimonio netto	137,24	130,84	6,40
Indebitamento finanziario netto <sup>5</sup>	36,25	46,23	(9,98)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 ammonta a € 36,25 milioni, in calo rispetto a € 46,23 milioni al 31 dicembre 2015 per effetto del flusso di cassa operativo e della variazione del capitale circolante.

L'aumento del patrimonio netto è dovuto alla variazione positiva della riserva di conversione, relativa principalmente alla rivalutazione del Real Brasiliano nei confronti dell'Euro.

### Investimenti

Gli investimenti del Gruppo nel 2016 sono stati pari a € 6,05 milioni ed hanno riguardato prevalentemente la capogruppo IRCE S.p.A.

### Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze del Gruppo, nonché le politiche di gestione degli stessi, sono riportati di seguito:

#### Rischio di mercato

Si segnala il rischio di una debole crescita economica in Europa, in particolar modo in Italia, e il prolungarsi della crisi dell'economia brasiliana. Questo potrebbe portare al permanere di una bassa domanda nei nostri mercati, quali automotive, elettrodomestici e costruzioni, tipicamente più esposti all'andamento generale dell'economia. La politica a medio termine del Gruppo è quella di cercare nuove quote di mercato in aree a maggiore crescita.

#### Rischio legato all'andamento delle variabili finanziarie ed economiche

- *Rischio di cambio*

Il Gruppo utilizza prevalentemente l'Euro quale moneta di riferimento per le sue transazioni di vendita. E' soggetto a rischi di cambio in relazione alla sua attività operativa di acquisti di rame, effettuati in parte in dollari, su cui sono effettuate coperture a termine; è altresì soggetto a rischi di traduzione con riguardo agli investimenti in Brasile, Inghilterra, India, Svizzera, Turchia e Polonia.

Per quanto riguarda il rischio di traduzione, si ritiene che tale rischio riguardi principalmente l'investimento in Brasile, a causa della forte volatilità della valuta brasiliana, con conseguente impatto sul valore contabile dell'investimento. Si segnala nel 2016 l'importante rivalutazione del Real Brasiliano nei confronti dell'Euro, da inizio 2016 il Real ha recuperato oltre il 20% del suo valore. Per quanto riguarda la Sterlina, la valuta inglese ha subito, da inizio 2016, una svalutazione nei confronti dell'Euro di circa il 13%, l'effetto sul valore contabile dell'investimento è risultato comunque contenuto.

<sup>5</sup> L'Indebitamento Finanziario Netto è misurato come la somma delle passività finanziarie a breve ed a lungo termine meno le disponibilità liquide e attività finanziarie, si veda nota n. 16 della Nota integrativa. Si evidenzia che le modalità di misurazione dell'indebitamento finanziario netto sono conformi alle modalità di misurazione della Posizione Finanziaria Netta come definita nella Delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005.



Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* nella quale sono riportati gli effetti contabili ipotetici sullo Stato patrimoniale del Gruppo, simulando una variazione del tasso di cambio Eur/BRL di +/- 5% rispetto al cambio del 31 dicembre 2016 (3,431 Eur/BRL):

Dati patrimoniali consolidati €/milioni	31/12/2016	Variazione cambio Eur/BRL	
		+5% Variazioni	-5% Variazioni
Attività non correnti	63,27	(0,92)	1,03
Attività correnti	161,17	(1,19)	1,31
TOTALE ATTIVITA'	224,44	(2,11)	2,34
Totale patrimonio netto	137,26	(1,98)	2,19
Passività non correnti	22,72	(0,08)	0,08
Passività correnti	64,46	(0,05)	0,07
TOTALE PASSIVITA'	224,44	(2,11)	2,34

▪ *Rischio tasso di interesse*

Nel corso del 2016, il Gruppo si è finanziato ricorrendo a finanziamenti bancari a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* nella quale sono riportati gli effetti sul risultato simulando una variazione dei tassi di interesse di +/- 25 punti base:

Dati economici consolidati €/milioni	Anno 2016	Variazione tasso d'interesse	
		+25 pb Variazioni	-25 pb Variazioni
Fatturato	295,90	-	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7,17	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	(0,74)	-	-
Utile netto	0,06	(0,07)	0,07

▪ *Rischi connessi all'oscillazione delle materie prime*

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo è il rame, la cui variazione del prezzo può influenzare i margini e le necessità finanziarie. Al fine di contenere gli effetti sui margini delle variazioni del prezzo del rame, viene attuata una politica di copertura con contratti a termine sulle posizioni generate dall'attività operativa.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* nella quale sono riportati gli effetti sul fatturato e sui risultati del Gruppo simulando una variazione del prezzo del rame +/- 5% rispetto al valore medio delle quotazioni LME 2016:

Dati economici consolidati €/milioni	Anno 2016	Variazione prezzo rame	
		+5% Variazioni	-5% Variazioni
Fatturato	295,90	7,17	(7,17)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7,17	1,14	(1,09)
Utile operativo (EBIT)	(0,74)	1,14	(1,09)

Rischi finanziari

Sono i rischi legati alla disponibilità finanziaria.

- *Rischio di credito*  
La posizione creditoria non presenta particolari concentrazioni. Il rischio è tenuto costantemente sotto controllo con adeguate procedure di valutazione ed affidamento. Il Gruppo ricorre a coperture assicurative in modo selettivo allo scopo di limitare il rischio di insolvenza da parte dei clienti.
- *Rischio di liquidità*  
La situazione finanziaria è tale da escludere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività.

Di seguito sono riportate le disponibilità finanziarie e la composizione dei debiti al 31 dicembre 2016.

Dati finanziari consolidati				
€/milioni	Disponibilità liquide	Fin. import e linee autoliquidanti	Finanziamento a M/L termine	Totale
Totale disponibilità al 31.12.2016	7,78	107,00	13,97	128,75

Dati finanziari consolidati				
€/milioni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	33,73	10,64		44,38
Impegni	-	-		-
Debiti commerciali ed altri debiti	35,55	5,21	3,71	44,46
Totale debito per scadenza	69,28	15,85	3,71	88,84

Nel prospetto non sono stati inseriti gli impegni di acquisto di rame, in quanto si tratta di una commodity quotata al mercato LME, facilmente liquidabile.

Al 31 dicembre 2016 erano presenti a bilancio crediti commerciali per € 75,92 milioni e rimanenze per € 72,43 milioni.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

La situazione di mercato, in peggioramento nell'ultima parte dell'anno, non ha consentito di ripetere i positivi risultati del 2015. La tendenza nei primi mesi dell'anno è di un visibile miglioramento. L'obiettivo del Gruppo rimane orientato alla riduzione dei costi di produzione con un recupero di efficienza e redditività già dal prossimo esercizio.

**Informazioni sull'andamento di IRCE S.p.A**

Il bilancio della capogruppo IRCE S.p.A presenta un fatturato di € 193,87 milioni, in calo del 15,1% rispetto a € 228,24 milioni dell'anno precedente, a causa della riduzione dei volumi di vendita e del calo del prezzo del rame.

Le vendite dei conduttori per avvolgimento registrano una marginale riduzione dei volumi rispetto al 2015, come conseguenza della contrazione della domanda nel mercato europeo, mentre il settore del cavo evidenzia una contrazione delle vendite più marcata a causa del continuo rallentamento della domanda.

In questo contesto, il risultato d'esercizio presenta un utile di € 1,46 milioni in diminuzione rispetto all'utile di € 2,73 milioni del 2015.

## **Operazioni infragruppo e con parti correlate**

I rapporti tra la Capogruppo e le società controllate sono di natura commerciale e finanziaria. Per i dettagli si rimanda alla nota 34 del bilancio separato e 32 del bilancio consolidato.

Relativamente alle operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

## **Corporate governance**

IRCE S.p.A adotta quale modello di riferimento per la propria corporate governance le disposizioni del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SPA.

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ai sensi dell'art.123-bis del TUF, è consultabile sul sito [www.irce.it](http://www.irce.it) – sezione Investor Relators, conformemente all'art.89 bis del Regolamento emanato dalla Consob n.11971/1999; tale relazione ha lo scopo di fornire al mercato ed agli azionisti una completa informativa sul modello di governance scelto dalla Società e sulla concreta adesione alle prescrizioni del Codice.

In data 28/03/08 la Società IRCE S.p.A ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ed istituito l'Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento, l'aggiornamento e l'osservanza del modello stesso.

Nel mese di luglio 2016 la società IRCE S.p.A ha affidato ad una società di consulenza l'incarico di predisporre ed implementare il progetto per la revisione e l'aggiornamento del Modello 231 attualmente adottato e di tutta la documentazione a corredo, di impostare un aggiornamento del sistema di flussi informativi e del sistema di auditing a supporto delle attività dell'Organismo di Vigilanza. Nell'ambito di tale incarico, la società di consulenza ha fornito il supporto ai responsabili aziendali per la realizzazione di una valutazione preliminare per l'individuazione dei rischi - in relazione alle diverse fattispecie di reato-presupposto attualmente previste dal D. Lgs. 231/2001 - verso cui l'azienda è maggiormente esposta, anche in considerazione dell'evoluzione normativa intervenuta successivamente all'approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo attualmente adottato.

Per l'osservanza ed interpretazione del Modello Organizzativo è stato istituito, contestualmente all'adozione della prima versione del Modello Organizzativo, un Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2016 la Società ha approvato il nuovo statuto dell'Organismo di Vigilanza e lo stesso Organismo al suo interno ha adottato un regolamento per il suo funzionamento.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/09/2016.

## **Azioni proprie e della società controllante**

Il numero delle azioni proprie al 31.12.2016 è di 1.411.774, corrispondenti al 5,02 % del totale delle azioni, pari ad un valore nominale di €/000 734. La Società non possiede, al 31.12.2016, azioni della società controllante Aequafin S.p.A, né le ha commercializzate nel corso dell'esercizio 2016.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo nel 2016 hanno riguardato progetti per il miglioramento dei processi e dei prodotti.

Nel presente esercizio, in assenza della certezza di un loro futuro recupero basato sulla redditività futura, i costi per attività di ricerca e sviluppo sono stati imputati a Conto economico.

## **Altre informazioni**

Con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui agli art.36 e 39 del Regolamento Mercati

(Delibera Consob 16191/2007), la Società dichiara di essersi adeguata a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Gli allegati bilanci annuali consolidato e separato sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

**Eventi successivi**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016 e fino alla data odierna.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio separato di IRCE S.p.A al 31/12/2016 che chiude con un'utile di € 1.456.716.

Si propone di deliberare la distribuzione di un dividendo pari ad € 0,03 per azione, che sarà prelevato dall'utile di esercizio, con data di stacco 22 maggio 2017, con *record date* il 23 maggio 2017 e *payment date* il giorno 24 maggio 2017 e di destinare il residuo dell'utile netto, dopo il pagamento dei dividendi, a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio ringrazia gli Azionisti per la fiducia accordata, tutto il personale per l'attività prestata nel corso dell'esercizio ed il Collegio Sindacale per l'opera di controllo e per i preziosi suggerimenti forniti.

Imola, 15/03/2017

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Filippo Casadio



**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**

(Unità di Euro)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Avviamento ed altre attività immateriali	1	1.827.881	2.378.476
Immobili, impianti e macchinari	2	52.627.264	50.706.211
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	2	1.209.192	1.236.816
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	4.177.393	2.957.721
Attività finanziarie e crediti non correnti	3	122.677	120.874
Crediti tributari non correnti	4	811.582	1.330.996
Imposte anticipate	5	2.470.294	2.504.948
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>63.246.283</b>	<b>61.236.042</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	6	72.427.659	79.967.782
Crediti commerciali	7	75.918.372	65.108.753
Crediti tributari correnti	8	2.442.219	2.935.873
Crediti verso altri	9	2.061.055	1.987.463
Attività finanziarie correnti	10	543.981	314.482
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	7.775.737	5.401.842
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>161.169.023</b>	<b>155.716.195</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>224.415.306</b>	<b>216.952.237</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE SOCIALE	12	14.626.560	14.626.560
RISERVE	12	122.288.345	112.993.474
UTILE DI PERIODO	12	54.676	2.948.503
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>136.969.581</b>	<b>130.568.537</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>266.216</b>	<b>265.886</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>137.235.797</b>	<b>130.834.423</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	13	13.968.266	22.461.891
Imposte differite	5	289.176	991.376
Fondi per rischi ed oneri	14	2.434.053	2.035.769
Fondi per benefici ai dipendenti	15	6.027.372	5.735.559
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>22.718.867</b>	<b>31.224.595</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie correnti	16	30.132.677	29.183.770
Debiti commerciali	17	24.991.819	14.917.943
Debiti tributari	18	1.340.080	2.347.197
Debiti verso istituti di previdenza sociale	19	2.147.394	2.007.135
Altre passività correnti	20	5.848.672	6.437.174
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>64.460.642</b>	<b>54.893.219</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>224.415.306</b>	<b>216.952.237</b>

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sono evidenziati nella Nota 32 "Informativa sulle parti correlate".

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(Unità di Euro)

	Note	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi di vendita	21	295.901.236	349.928.648
Altri proventi	22	818.658	643.586
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>296.719.894</b>	<b>350.572.234</b>
Costi per materie prime e materiali di consumo	23	(222.435.922)	(266.905.870)
Variab. Rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		(4.303.692)	(8.828.969)
Costi per servizi	24	(31.271.075)	(32.961.127)
Costi del personale	25	(30.763.577)	(32.368.625)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	26	(6.316.051)	(6.600.975)
Accantonamenti e svalutazioni	27	(1.598.679)	(965.716)
Altri costi operativi	28	(772.215)	(1.272.405)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(741.317)</b>	<b>668.547</b>
Proventi / (oneri) finanziari	29	1.502.868	4.710.030
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>761.551</b>	<b>5.378.577</b>
Imposte sul reddito	30	(706.544)	(2.428.928)
<b>UTILE ANTE INTERESSENZE DI TERZI</b>		<b>55.007</b>	<b>2.949.649</b>
Interessenze di terzi		(331)	(1.146)
<b>UTILE DI PERIODO</b>		<b>54.676</b>	<b>2.948.503</b>
Utile/ (Perdita) per Azione			
- base, per l'utile / (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti della capogruppo	31	0,0020	0,1105
- diluito, per l'utile / (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti della capogruppo	31	0,0020	0,1105

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nella Nota 32 "Informativa sulle parti correlate".



<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
€/000		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE INTERESSENZE DI TERZI</b>	<b>55</b>	<b>2.950</b>
Differenza di conversione dei bilanci di società estere	7.503	(10.064)
<b>Totale Altri utili /(perdite) al netto dell'effetto fiscale che potrebbero essere successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio</b>	<b>7.503</b>	<b>(10.064)</b>
Utile / (Perdita) netto IAS 19	(404)	54
Imposte sul reddito	115	(19)
<b>Totale Altri utili /(perdite) al netto dell'effetto fiscale che potrebbero essere successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio</b>	<b>(289)</b>	<b>35</b>
<b>Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>7.214</b>	<b>(10.029)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>7.269</b>	<b>(7.079)</b>
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	7.269	(7.080)
Azionisti di minoranza	-	1

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Capitale Sociale		Altre riserve			Utili portati a nuovo						Totale	Interessi di minoranza	Patrimonio netto totale	
	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie (sovrapprezzo)	Altre riserve	Riserva di conversione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva IAS 19	Utili indivisi	Risultato di periodo				
€/000															
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>14.627</b>	<b>(999)</b>	<b>40.539</b>	<b>(412)</b>	<b>45.924</b>	<b>(9.186)</b>	<b>2.925</b>	<b>30.653</b>	<b>(1.160)</b>	<b>10.746</b>	<b>3.795</b>	<b>137.451</b>	<b>265</b>	<b>137.715</b>	
<b>Risultato d'esercizio</b>											2.949	2.949	1	2.950	
Altri utili (perdite) complessivi						(10.064)			35			(10.029)		(10.029)	
<b>Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo</b>						<b>(10.064)</b>			<b>35</b>		<b>2.949</b>	<b>(7.080)</b>	<b>1</b>	<b>(7.079)</b>	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								1.035		2.759	(3.795)				
Dividendi								(803)				(803)		(803)	
Compravendita azioni proprie		283		718								1.001		1.001	
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>14.627</b>	<b>(716)</b>	<b>40.539</b>	<b>306</b>	<b>45.924</b>	<b>(19.250)</b>	<b>2.925</b>	<b>30.885</b>	<b>(1.125)</b>	<b>13.505</b>	<b>2.949</b>	<b>130.569</b>	<b>266</b>	<b>130.834</b>	
<b>Risultato d'esercizio</b>											55	55	0	55	
Altri utili (perdite) complessivi						7.503			(289)			7.214		7.214	
<b>Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo</b>						<b>7.503</b>			<b>(289)</b>		<b>55</b>	<b>7.269</b>	<b>0</b>	<b>7.269</b>	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								2.726		222	(2.949)				
Dividendi								(802)				(802)		(802)	
Compravendita azioni proprie		(18)		(48)								(66)		(66)	
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>14.627</b>	<b>(734)</b>	<b>40.539</b>	<b>258</b>	<b>45.924</b>	<b>(11.747)</b>	<b>2.925</b>	<b>32.809</b>	<b>(1.414)</b>	<b>13.729</b>	<b>55</b>	<b>136.970</b>	<b>266</b>	<b>137.236</b>	

Per quanto concerne le voci di patrimonio netto consolidato si rinvia alla nota 12.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<i>€/000</i>			
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile di periodo		<b>55</b>	<b>2.949</b>
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	26	5.816	6.601
Svalutazione avviamento	26	500	-
Variazione netta delle imposte anticipate/differite	5	(667)	400
(Plusvalenze)/ minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate		224	(23)
Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate		811	100
Imposte correnti	30	657	2.474
Oneri (proventi) finanziari	29	(2.238)	(2.850)
Utile/perdita operativo prima delle variazioni del capitale circolante		<b>5.158</b>	<b>9.651</b>
Imposte pagate		(2.224)	(2.250)
Decremento / (incremento) Rimanenze	6	7.540	14.930
Variazione nette delle attività e passività d'esercizio correnti		(497)	(12.993)
Variazione nette delle attività e passività d'esercizio non correnti		689	141
Differenza cambio da conversione bilanci in valuta		3.058	(5.609)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>13.724</b>	<b>3.870</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(45)	(76)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(6.003)	(4.037)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		68	26
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		<b>(5.980)</b>	<b>(4.087)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione netta dei finanziamenti	13	(8.494)	19.210
Variazione netta dei debiti finanziari a breve	16	949	(24.241)
Differenza cambio da conversione bilanci in valuta		588	(35)
Variazione delle attività finanziarie correnti	10	(229)	871
Oneri finanziari corrisposti		(788)	(2.903)
Proventi finanziari ricevuti		3.026	5.753
Variazione del capitale di terzi		0	1
Dividendi pagati		(802)	(803)
Variazione della riserva di conversione ed altri effetti a patrimonio netto		(289)	35
Gestione azioni proprie (vendite-acquisti)		(66)	1.001
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>(6.105)</b>	<b>(1.110)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO</b>		<b>1.639</b>	<b>(1.328)</b>
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	11	5.402	6.567
FLUSSO DI CASSA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO		1.639	(1.328)
Differenza cambio		735	163
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	11	7.776	5.402

---

**PRINCIPI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016****INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2016 è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di IRCE S.p.A (di seguito anche la "Società") in data 15 marzo 2017.

Il gruppo IRCE possiede 9 stabilimenti produttivi ed è uno dei principali operatori industriali in Europa nel campo dei conduttori per avvolgimenti ed, in Italia, nel settore dei cavi elettrici.

Gli stabilimenti in Italia sono situati ad Imola (BO), Guglionesi (CB), Umbertide (PG) e Miradolo Terme (PV); all'estero a Nijmegen (NL) sede della Smit Draad Nijmegen BV, Blackburn (UK) sede della FD Sims Ltd, Joinville (SC – Brasile) sede della Irce Ltda, Kochi (Kerala – India) sede della Stable Magnet Wire P.Ltd e Kierspe (D) sede della Isodra GmbH.

La distribuzione si avvale dell'operato di agenti e delle seguenti società controllate commerciali: Isomet AG in Svizzera, DMG GmbH in Germania, Isolveco Srl in Italia, Irce S.L. in Spagna, Irce Kablo Ve Tel Ltd in Turchia e IRCE SP.ZO.O in Polonia.

**CRITERI DI REDAZIONE**

Il bilancio annuale per l'esercizio 2016 è stato redatto in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRC) incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC).

Il bilancio consolidato è presentato in Euro e, per migliorare la facilità di lettura, tutti i valori esposti nelle note esplicative sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

Gli schemi di bilancio utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo IRCE sono stati predisposti in conformità a quanto previsto nel principio IAS 1, in particolare:

- La situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta presentando distintamente le attività e le passività "correnti" e "non correnti";
- il conto economico è stato predisposto classificando le voci "per natura";
- il rendiconto finanziario è stato predisposto, come richiede lo IAS 7, mostrando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati presentati utilizzando il "metodo indiretto".

**PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della capogruppo IRCE S.p.A e delle società controllate redatti al 31 dicembre 2016. I bilanci delle società controllate sono stati redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. I principali criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato acquistato dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.
- Il consolidamento delle controllate è avvenuto con il metodo dell'integrazione lineare; la tecnica consiste nel recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo cioè dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo. Solo in sede di determinazione del Patrimonio Netto e del risultato

d'esercizio di Gruppo, l'eventuale quota di competenza di terzi viene evidenziata in apposita linea dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

- Il valore di carico delle partecipazioni è stato eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipazioni stesse.
- Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo, sono completamente eliminati.
- Relativamente alla conversione dei bilanci delle società con valuta funzionale diversa da quella di presentazione del consolidato, i saldi patrimoniali ed economici di tutte le società del Gruppo espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione del bilancio consolidato (l'Euro) sono convertiti come segue:
  - le attività e passività di ciascuno Stato patrimoniale presentato sono convertite ai cambi vigenti alla data di rendicontazione;
  - i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti ai cambi medi del periodo;
  - tutte le differenze cambio risultanti sono contabilizzate in una specifica voce del patrimonio netto (riserva di conversione).

Le differenze di cambio derivanti da un elemento monetario che fa parte di un investimento netto in una gestione estera del Gruppo sono rilevate nel conto economico del bilancio individuale della gestione estera. Nel bilancio consolidato del Gruppo tali differenze di cambio sono rilevate in una componente separata di patrimonio netto (riserva di conversione) e rilevate nel conto economico alla data di eventuale dismissione dell'investimento netto.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico, e nello stato patrimoniale tra le componenti del patrimonio netto, separatamente dal patrimonio netto del Gruppo.

La seguente tabella mostra l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2016:

Società	% di partecipazione	Sede legale	Capitale sociale	Consolidamento	
Isomet AG	100%	Svizzera	Fsv	1.000.000	integrale
Smit Draad Nijmegen BV	100%	Paesi Bassi	€	1.165.761	integrale
FD Sims Ltd	100%	Regno Unito	£	15.000.000	integrale
Isolveco Srl	75,0%	Italia	€	46.440	integrale
DMG GmbH	100%	Germania	€	255.646	integrale
IRCE S.L.	100%	Spagna	€	150.000	integrale
IRCE Ltda	100%	Brasile	Real	152.235.223	integrale
ISODRA GmbH	100%	Germania	€	25.000	integrale
Stable Magnet Wire P.Ltd.	100%	India	INRs	165.189.860	integrale
IRCE Kablo Ve Tel Ltd	100%	Turchia	TRY	1.700.000	integrale
IRCE SP.ZO.O	100%	Polonia	PLN	200.000	integrale

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. I Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2016, non hanno avuto impatti rilevanti sul bilancio consolidato del Gruppo IRCE chiuso al 31 dicembre 2016.

Si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB con indicazione della data di applicazione obbligatoria e dello stato di recepimento da parte dell'Unione Europea:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (Strumenti finanziari)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (Leasing)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Chiarimenti al IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche al IFRS 2 (Clarification and measurement of Share-based payment transaction)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche al IFRS 4 (Applying IFRS 9 Financial Instrument with IFRS 4 Insurance Contracts)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014 - 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017 - 1° gennaio 2018
Interpretazione IFRIC 22 (Foreign Currency transactions and advance consideration)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche allo IAS 40 (Transfer of investment Property)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

Gli eventuali impatti sul bilancio della Società derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione ed in particolare in merito all'IFRS 9, IFRS 15 ed IFRS 16 è stata avviata una analisi interna dei principali contratti in essere volta a reperire la base informativa necessaria per delinearne gli effetti economico patrimoniali. Da tale analisi preliminari, non sono emersi aspetti in relazione all'IFRS 15 ed all'IFRS 16, che potrebbero avere un impatto rilevante sul bilancio.

### Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le società controllate che utilizzano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riepilogate nella tabella seguente:

Isomet AG	Franco Svizzero
FD Sims LTD	Sterlina Inglese
IRCE LTDA	Real Brasiliano
Stable Magnet Wire Private Limited	Rupia Indiana
Irce Kablo Ve Tel Ltd	Lira Turca
IRCE SP.ZO.O	Zloti Polacco

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite in Euro al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella riserva di conversione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto dedotto di sconti ed abbuoni, o al costo di costruzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione meno il relativo fondo di ammortamento ed eventuali perdite di valore cumulate.

In sede di transizione agli IFRS alcuni elementi delle voci terreni e fabbricati, macchinari ed attrezzature industriali sono stati valutati adottando il valore rideterminato pari al fair value alla data di passaggio agli IFRS. Tale valore è stato quindi utilizzato come sostituto del costo alla data di transizione, generando una riserva di FTA – First Time Adoption.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il suo valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere tale minor valore. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Gli ammortamenti, in conformità a quanto richiesto dagli IFRS, vengono calcolati secondo il metodo lineare, in base ad aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono; altrimenti sono spesi nell'esercizio di sostenimento.

Al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

I terreni, compresi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti versati per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono valutati al costo. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile e pronto all'uso e a tale data sono classificati nella categoria specifica di appartenenza.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le immobilizzazioni immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Il Gruppo capitalizza i costi di sviluppo solo in presenza di una ragionevole certezza in merito alla loro recuperabilità. La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e

sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavo netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

### **Aggregazioni aziendali ed avviamento**

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (purchase method), in base al quale:

- il costo di acquisizione è costituito dal fair value delle attività, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività assunte;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore equo della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (goodwill);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

L'avviamento costituisce pertanto l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita. L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (con percentuali di possesso sensibilmente inferiori al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le "altre attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti.

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile, o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita vanno iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita.

### **Rimanenze**

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. I costi sostenuti sono rilevati come segue:

1. Materie prime: costo medio ponderato di acquisto
2. Prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota dei costi indiretti e delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.



Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

### **Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e a breve termine esposti ai valori nominali; in quest'ultimo caso la scadenza originaria prevista non supera i tre mesi.

### **Debiti e passività finanziarie**

I debiti sono rilevati al valore nominale se con scadenza entro l'esercizio successivo; sono valutati con il metodo del costo ammortizzato se oltre i 12 mesi.

Le passività finanziarie costituite da finanziamenti sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

## Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o impliciti) quali risultati di un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

## Benefici ai Dipendenti

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto ("TFR") delle società italiane del Gruppo e fondi di quiescenza. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla riforma della previdenza complementare il fondo trattamento di fine rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 il Gruppo ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

## Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha utilizzato strumenti finanziari derivati quali contratti a termine per acquisti e vendite di rame e di alluminio allo scopo di fronteggiare la propria esposizione al rischio di variazione del prezzo della materia prima e contratti a termine per l'acquisto di valuta.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati, aperti alla data del presente bilancio, non idonei per la "hedge accounting", sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine per vendite di rame, aperti alla data del presente bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni forward del rame con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante; o un impegno irrevocabile (fatta eccezione per un rischio di valuta); o
- coperture di flussi finanziari se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari che è attribuibile ad un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una programmata operazione altamente probabile.
- coperture di un investimento netto in una impresa estera (net investment hedge).

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto. La valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

### Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono acquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. In particolare sono contabilizzate al loro valore nominale nella Riserva "azioni proprie" e l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale propri non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita nel Conto Economico ma direttamente una variazione del Patrimonio Netto.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti, secondo quanto statuito dallo IAS 18, nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico:

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

#### Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

#### Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

#### Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi di ricerca, le spese di pubblicità e di promozione vengono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## **Utile per azione**

Come richiesto dallo IAS 33, si espone nel conto economico l'utile base e l'utile diluito per azione relativamente al risultato economico da ordinarie attività attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale dell'entità capogruppo. Le informazioni sono presentate solo sulla base dei dati consolidati come previsto dallo IAS sopra richiamato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale dell'entità capogruppo, per il numero ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio escluse le azioni proprie. La media ponderata delle azioni è stata applicata con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti.

## **Imposte sul reddito**

### **Imposte correnti**

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o previste alla data di chiusura di bilancio.

### **Imposte differite e anticipate**

Le imposte differite e anticipate sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali delle attività e passività e i corrispondenti valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella

misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite ed anticipate relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che ne deriveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le imposte, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### STRUMENTI DERIVATI

Il Gruppo ha in essere la seguente tipologia di strumenti derivati:

- Strumenti derivati relativi ad operazioni a termine sul rame e sull'alluminio con data di scadenza successiva al 31 dicembre 2016. I contratti di vendita sono stati effettuati al fine di contrastare riduzioni di prezzo relative a disponibilità di materia prima, i contratti di acquisto sono stati effettuati al fine di prevenire aumenti di prezzo relativi ad impegni di vendita con valore rame fisso. Il valore equo dei contratti a termine, aperti alla data del bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni forward del rame e dell'alluminio con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini dell' hedge accounting.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su commodity per vendite ed acquisti a termine, aperti al 31 dicembre 2016:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale con scadenza entro un anno tonnellate	Valore nozionale con scadenza oltre un anno	Risultato con valutazione al fair value al 31/12/2016 €/000
Rame	225	0	462
Alluminio	75	0	3

- Strumenti derivati relativi ad obblighi per acquisti a termine di USD e per vendite a termine di GBP con data di scadenza successiva al 31 dicembre 2016. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini del *cash flow hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su USD per acquisti e vendite a termine, aperti al 31 dicembre 2016:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale con scadenza entro un anno €/000	Valore nozionale con scadenza oltre un anno	Risultato con valutazione al fair value al 31/12/2016 €/000
USD/Acquisti	1.000	0	20
GBP / Vendite	2.500	0	48

**STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA**

Gli strumenti finanziari riferiti alle voci di bilancio sono di seguito dettagliati:

Al 31 dicembre 2016 - €/000	Finanziamenti e crediti	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	AFS	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>					
Crediti tributari non correnti	812				812
Attività finanziarie e crediti non correnti	57			66	123
<b>Attività finanziarie correnti</b>					
Crediti commerciali	75.918				75.918
Crediti tributari correnti	2.448				2.448
Crediti verso altri	2.061				2.061
Attività finanziarie correnti	11	533			544
Cassa ed altre attività equivalenti	7.776				7.776
<b>Al 31 dicembre 2015 - €/000</b>	<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>Derivati con contropartita a Conto Ec.</b>	<b>Derivati con contropartita patrimonio netto</b>	<b>AFS</b>	<b>Totale</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>					
Crediti tributari non correnti	1.331				1.331
Attività finanziarie e crediti non correnti	55			66	121
<b>Attività finanziarie correnti</b>					
Crediti commerciali	65.109				65.109
Crediti tributari correnti	2.936				2.936
Crediti verso altri	1.987				1.987
Attività finanziarie correnti	11	303			314
Cassa ed altre attività equivalenti	5.402				5.402

Al 31 dicembre 2016 - €/000	Altre passività finanziarie	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Debiti finanziari	13.968			13.968
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Debiti commerciali	24.992			24.992
Altri debiti	9.336			9.336
Debiti finanziari	30.133			30.133
<b>Al 31 dicembre 2015 - €/000</b>	<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Derivati con contropartita a Conto Ec.</b>	<b>Derivati con contropartita patrimonio netto</b>	<b>Totale</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Debiti finanziari	22.462			22.462
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Debiti commerciali	14.918			14.918
Altri debiti	10.792			10.792
Debiti finanziari	29.184			29.184

**FAIR VALUE**

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo ed il loro fair value non sono emerse significative differenze di valore.

L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate sul mercato attivo.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 per livello gerarchico di valutazione del fair value (€/000):

2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Strumenti finanziari derivati	-	303	-	303
AFS	-	-	-	-
Totale attività	-	303	-	303
Passività:				
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-
2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Strumenti finanziari derivati	-	533	-	533
AFS	-	-	-	-
Totale attività	-	533	-	533
Passività:				
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nel IFRS 7.

**INFORMATIVA DI SETTORE**

Un settore operativo è, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);

b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;

c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Relativamente alle due tipologie di prodotti venduti, il management IRCE monitora solamente la suddivisione dei ricavi tra conduttori per avvolgimento e cavi, per quanto concerne il residuo non allocato ci si riferisce a ricavi per la vendita di altro materiale e servizi che non è possibile suddividere sulle due tipologie di prodotti venduti.

I ricavi sono poi analizzati per area geografica (ricavi vs/clienti italiani, clienti compresi in Unione Europea extra-Italia e clienti extra UE).

Il settore dei conduttori per avvolgimento fornisce il mercato dei produttori di motori e generatori elettrici, di trasformatori, relais, elettrovalvole.

Il settore cavi fornisce il settore delle costruzioni, dell'impiantistica civile ed industriale (cablaggi) nonché quello dei beni di consumo ad utilizzo durevole (apparecchiature elettriche).

€/000	2016				2015			
	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale
Ricavi	242.514	53.372	14	295.901	282.801	67.120	8	349.929

€/000	2016				2015			
	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale
Ricavi	100.660	138.268	56.973	295.901	116.265	156.424	77.240	349.929

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 1. AVVIAMENTO ED ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce si riferisce ad attività di tipo immateriale dalle quali sono attesi benefici economici futuri. Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel valore netto contabile:

€/ 000	Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	Licenze, marchi, diritti simili e altri oneri pluriennali	Immobilizzazioni in corso	Avviamento	Totale
Valore netto al 31.12.15	86	72	189	2.031	2.378
<i>Movimenti del periodo</i>					
. Investimenti	44	1	-	-	45
. Effetto cambi	5	2	-	-	7
. Riclassificazioni	-	-	-	-	-
. Svalutazione	-	-	-	(500)	(500)
. Ammortamenti	(56)	(46)	-	-	(102)
Totale variazioni	(7)	(43)	-	(500)	(551)
Valore netto al 31.12.16	79	29	189	1.531	1.828



Riportiamo nella seguente tabella una descrizione delle attività immateriali e del metodo di ammortamento utilizzato:

Immobilizzazione	Vita Utile	Aliquota	Prodotto in economia o acquistato	Test di congruità ai fini della rilevazione delle perdite di valore
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	Definita	50%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore
Concessioni e licenze	Definita	20%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore
Marchi e diritti simili	Definita	5,56%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore
Avviamento Smit Draad Nijmegen BV	Indefinita	n/a	Acquistato	Sottoposto a test di impairment

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state determinate in funzione della specifica residua possibilità di utilizzazione e vengono rivisitate in concomitanza di ogni chiusura di bilancio.

L'avviamento esposto in bilancio si riferisce al maggior valore pagato in sede di acquisto della partecipazione in Smit Draad Nijmegen. Tale valore è stato assoggettato a verifica della eventuale presenza di perdite di valore (impairment test) che è stata svolta proiettando i flussi di cassa previsti nel più recente business plan approvato, in via indipendente e preliminare rispetto al bilancio, dalla Direzione aziendale. Il business plan, predisposto in termini nominali, è stato redatto su un arco temporale di 5 periodi e riflette l'esperienza passata escludendo eventuali flussi derivanti da ristrutturazioni, ottimizzazioni o miglioramenti dell'attività. Il terminal value dell'unità generatrice dei flussi di cassa (CGU) è stato ipotizzato sulla base di un flusso di cassa costante (pari al flusso normalizzato del 5° periodo) su un arco temporale infinito. Il WACC nominale complessivo, al netto dell'effetto imposte, utilizzato nel test è stato pari al 5,6%; il market risk premium insito nel costo del capitale proprio è pari al 6,7% ed è comune alle aziende del settore. Nella proiezione è stato considerato un tasso di crescita (g) pari a 0,0%. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi presentato nel business plan quinquennale redatto in termini nominali (che include il tasso di inflazione attesa) è del 5% circa e risulta più marcato nei primi due anni.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU è confrontato con il relativo Equity Value calcolato sulla base di un tasso di sconto (WACC) e di un tasso di crescita (g) inferiori e superiori di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

Smit Draad Nijmegen B.V., parametri utilizzati WACC 5,6% (g) 0,0%

(g)=0,0%	WACC		
€/000	5,1%	5,6%	6,1%
Enterprise value	18.614	16.688	15.079
Valore contabile CIN al 31-12-2016	17.322	17.322	17.322
Differenza enterprise value e valore contabile	1.292	(634)	(2.243)

(g)=0,5%		WACC	
€/000	5,1%	5,6%	6,1%
Enterprise value	19.357	17.197	15.422
Valore contabile CIN al 31-12-2016	17.322	17.322	17.322
Differenza enterprise value e valore contabile	2.035	(125)	(1.900)

Il risultato dell'impairment test ha evidenziato la necessità di operare rettifiche al valore esposto in bilancio, in quanto l'Enterprise Value risulta inferiore al valore contabile del capitale investito della CGU il management ha deliberato, considerando l'analisi di sensitività, una svalutazione all'avviamento della società Smit Draad di 500 Euro/000.

## 2. ATTIVITA' MATERIALI

€/000	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore netto al 31.12.14	11.875	19.685	28.317	1.126	498	442	61.944
<i>Movimenti del periodo</i>							
. Investimenti	-	21	1.119	173	125	2.599	4.037
. Effetto cambi	53	(574)	(4.048)	(17)	(5)	5	(4.586)
. Riclassifiche	(85)	67	106	-	-	(88)	-
. Dismissioni	-	-	(4.367)	(161)	(85)	-	(4.613)
. Amm.ti relativi ad alienaz.	-	-	4.362	160	79	-	4.601
. Amm.ti dell'esercizio	-	(1.328)	(4.498)	(466)	(190)	-	(6.482)
Totale variazioni	(32)	(1.814)	(7.326)	(311)	(76)	2.516	(7.043)
Valore netto al 31.12.15	11.843	17.871	20.991	815	422	2.958	54.901
<i>Movimenti del periodo</i>							
. Investimenti	-	7	2.348	338	182	3.128	6.003
. Effetto cambi	13	371	2.716	17	1	-	3.118
. Riclassifiche	-	-	1.620	(5)	5	(1.620)	-
. Dismissioni	(1)	-	(4.213)	(68)	(313)	(289)	(4.884)
. Amm.ti relativi ad alienaz.	-	-	4.213	65	312	-	4.590
. Amm.ti dell'esercizio	-	(1.227)	(3.925)	(385)	(177)	-	(5.714)
Totale variazioni	12	(849)	2.759	(38)	10	1.219	3.113
Valore netto al 31.12.16	11.855	17.022	23.750	777	432	4.177	58.014

Gli investimenti sono stati pari a circa €/000 6.000 hanno riguardato principalmente IRCE S.p.A.

Le dismissioni si riferiscono principalmente a macchinari non più in uso e completamente ammortizzati, mentre le riclassifiche in immobilizzazioni in corso si riferiscono a macchinari acquistati in anni precedenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate dalle società del Gruppo, su base annua, sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	3,0% - 10,0%
Impianti e macchinari	5,0% - 17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0% - 40,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

### 3. ATTIVITA' FINANZIARIE E CREDITI NON CORRENTI

Le attività finanziarie e crediti non correnti sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Partecipazioni in altre imprese	66	66
- Altri crediti	57	55
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>121</b>

La voce "partecipazioni in altre imprese" si riferisce ad una partecipazione detenuta dalla controllata indiana Stable Magnet Wire P.Ltd che viene valutata al costo in quanto si ritiene che ne approssimi il fair value.

### 4. CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

La voce si riferisce per €/000 812 al credito d'imposta per l'istanza di rimborso IRES 2007-2011, art.2, comma 1-quater, Decreto legge n.201/2011 della capogruppo IRCE S.p.A.

### 5. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Imposte anticipate	2.470	2.505
- Imposte differite	(289)	(991)
<b>Totale imposte anticipate (nette)</b>	<b>2.181</b>	<b>1.514</b>

Si riporta la movimentazione del periodo:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Imposte anticipate (nette) al 1 gennaio	1.514	1.914
Differenze cambio	296	(426)
Effetto a conto economico	255	45
Effetto a patrimonio netto	116	(19)
<b>Imposte anticipate (nette) al 31 dicembre</b>	<b>2.181</b>	<b>1.514</b>

Si riportano di seguito il dettaglio di imposte anticipate e imposte differite e le relative movimentazioni del periodo senza considerare le compensazioni di partite all'interno della stessa giurisdizione fiscale:

Imposte anticipate - €/000	31/12/2016	31/12/2015
- Ammortamenti a deducibilità differita	-	105
- Ammortamenti IRCE Ltda	53	-
- Accantonamenti a Fondi rischi ed oneri	495	483
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti tassato	177	334
- Perdite fiscali riportabili	1.732	1.197
- Margine infragruppo	98	90
- Accantonamenti al Fondo obsolescenza magazzino	751	907
- Riserva IAS 19	367	251
- Altro	173	73
<b>Totale</b>	<b>3.846</b>	<b>3.440</b>

Le perdite fiscali riportabili si riferiscono per €/000 1.045 alla controllata IRCE Ltda e per €/000 687 alla controllata Smit Draad Nijmegen BV.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate, nel corso del 2015 e del 2016:

	Fondi tassati	Perdite fiscali riportate	Ammortamenti	Altro	Totale
<b>saldi al 01.01.2015</b>	1.857	1.611	194	306	3.969
effetto a conto economico	(134)	(41)	(89)	97	(167)
effetto a patrimonio netto				11	11
differenza cambio		(373)			(373)
<b>saldi al 31.12.2015</b>	1.723	1.197	105	414	3.440
effetto a conto economico	(301)	234	(105)	162	(10)
effetto a patrimonio netto				115	115
differenza cambio		301			301
<b>saldi al 31.12.2016</b>	1.423	1.732	-	691	3.846

Gli effetti a patrimonio netto si riferiscono alla variazione della riserva attuariale IAS 19.

Le imposte anticipate sono state rilevate a fronte delle differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali nella misura in cui è stata ritenuta probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo di tali differenze.

Imposte differite - €/000	31/12/2016	31/12/2015
- Ammortamenti	56	81
- Utili su cambi	3	-
- Plusvalore IAS su fabbricati	97	108
- Plusvalore IAS su terreni	413	465
- Effetto applicazione IAS 19	-	30
- Effetto ammortamento fiscale fabbricato Isomet AG	283	304
- Effetto differenza magazzino fiscale Isomet AG	280	230
- Effetto ammortamento fiscale Smit Draad Nijmegen	196	389
- Effetto differenza magazzino fiscale Smit Draad Nijmegen	337	319
<b>Totale</b>	<b>1.665</b>	<b>1.926</b>

Di seguito si evidenzia la movimentazione nel corso del 2015 e del 2016:

	<b>Ammortamenti</b>	<b>Plusvalore IAS su terreno e fabbricato</b>	<b>Effetto Ammortamento fiscale fabbricato e magazzino ISOMET AG</b>	<b>Effetto Ammortamento fiscale fabbricato e magazzino Smit Draad Nijmegen</b>	<b>Effetto IAS 19</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale</b>
<b>saldi al 01.01.2015</b>	92	573	525	784		81	2.055
effetto a conto economico	(11)		(44)	(76)		(81)	(212)
effetto a patrimonio netto					30		30
differenza cambio			53				53
<b>saldi al 31.12.2015</b>	81	573	534	708	30	-	1.926
effetto a conto economico	(25)	(63)	24	(175)	(30)	3	(266)
effetto a patrimonio netto							
differenza cambio			5				5
<b>saldi al 31.12.2016</b>	56	510	563	533	-	3	1.665

## 6. RIMANENZE

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.592	27.860
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.651	8.916
- Prodotti finiti e merci	43.064	46.614
- Fondo svalutazione materie prime	(1.982)	(2.006)
- Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(897)	(1.416)
<b>Totale</b>	<b>72.428</b>	<b>79.968</b>

Le rimanenze iscritte non sono gravate da pegni né date a garanzia di passività.

Il fondo svalutazione corrisponde all'importo ritenuto necessario a coprire i rischi di obsolescenza in essere nel magazzino, calcolato mediante una svalutazione di imballi e prodotti finiti a lenta movimentazione.

La diminuzione delle rimanenze al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 è principalmente dovuta alla riduzione delle scorte presso la controllata brasiliana IRCE Ltda.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze nel corso del 2016:

€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione materie prime	2.006	-	(24)	1.982
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	1.416	207	(726)	897
<b>Totale</b>	<b>3.422</b>	<b>207</b>	<b>(750)</b>	<b>2.879</b>

## 7. CREDITI COMMERCIALI

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Clienti/Effetti attivi	76.864	66.674
- Fondo svalutazione crediti	(946)	(1.565)
<b>Totale</b>	<b>75.918</b>	<b>65.109</b>

Il saldo dei crediti verso clienti è interamente composto da crediti esigibili nei successivi 12 mesi.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2015 e del 2016:

€/000	31/12/2014	Accanton.	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	2.863	613	(1.911)	1.565
€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	1.565	883	(1.502)	946

## 8. CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti per imposte sul reddito	747	310
- Crediti IVA	168	425
- Crediti IVA e imposte IRCE Ltda	1.309	1.408
- Altri crediti verso erario	218	793
<b>Totale</b>	<b>2.442</b>	<b>2.936</b>

## 9. CREDITI VERSO ALTRI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Anticipi a Fornitori	-	224
- Ratei e risconti attivi	163	168
- Crediti verso Istituti di previdenza	61	120
- Altri crediti	1.837	1.475
<b>Totale</b>	<b>2.061</b>	<b>1.987</b>

La voce "altri crediti" è principalmente legata ad un premio da ricevere sul consumo dell'energia elettrica relativo agli anni 2014 e 2015, deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica su autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

## 10. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Mark to Market operazioni a termine sul rame ed alluminio	465	303
- Mark to Market operazioni a termine su valuta USD	20	-
- Mark to Market operazioni a termine su valuta GBP	48	-
- Depositi cauzionali	11	11
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>314</b>

Le voci "Mark to Market operazioni a termine" si riferiscono alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti derivati aperti al 31/12/2016.

**11. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

La voce accoglie depositi bancari, denaro e valori in cassa.

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Depositi bancari e postali	7.758	5.387
- Denaro e valori in cassa	18	15
<b>Totale</b>	<b>7.776</b>	<b>5.402</b>

I depositi bancari e postali in essere non sono soggetti a vincoli o restrizioni.

**12. PATRIMONIO NETTO**
Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 28.128.000 azioni ordinarie per un controvalore di € 14.626.560, senza valore nominale. Le azioni sono interamente sottoscritte e versate e sulle stesse non esistono diritti, privilegi e vincoli alla distribuzione di dividendi ed all'eventuale distribuzione del capitale.

Nell'anno 2015 è stato distribuito un dividendo pari ad €/000 803 (pari ad 0,03 per azione).

Le Riserve sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Azioni proprie (quota relativa al capitale sociale)	(734)	(716)
- Riserva sovrapprezzo azioni	40.539	40.539
- Azioni proprie (quota relativa al sovrapprezzo)	257	306
- Altre riserve	45.924	45.924
- Riserva di conversione	(11.747)	(19.250)
- Riserva legale	2.925	2.925
- Riserva straordinaria	32.809	30.885
- Riserva IAS 19	(1.414)	(1.125)
- Utili indivisi	13.729	13.505
<b>Totale</b>	<b>122.288</b>	<b>112.993</b>

**Azioni Proprie**

La riserva si riferisce al valore nominale e al sovrapprezzo delle azioni proprie in possesso della Società e che sono portate in deduzione del patrimonio netto.

Le azioni proprie al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 1.411.774, corrispondenti al 5,02% del capitale sociale.

Di seguito si riporta il numero delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine degli ultimi due esercizi:

Migliaia di azioni	
<b>Saldo al 01.01.2015</b>	<b>26.208</b>
Vendita azioni proprie	550
Acquisto azioni proprie	(6)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>26.752</b>
Acquisto azioni proprie	(36)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>26.716</b>

**Riserva da sovrapprezzo azioni**

La voce si riferisce al maggior valore d'emissione rispetto al valore nominale delle azioni IRCE S.p.A emesse in sede di aumento del capitale sociale avvenuto al momento della quotazione in Borsa nel 1996.

La voce "Altre riserve" si riferisce principalmente a:

- Riserva per avanzo di annullamento, sorta nell'esercizio 2001 a seguito della fusione per incorporazione delle società Irce Cavi S.p.A. ed Isolcable S.r.l. nella IRCE S.p.A, pari ad €/000 6.621.
- Riserva utili da reinvestire nel Mezzogiorno pari ad €/000 201.
- Riserva FTA, che rappresenta la contropartita delle scritture effettuate per la conversione del bilancio a quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 1 gennaio 2004 (anno di transizione) pari ad €/000 16.772.
- Riserva di rivalutazione legge 266/1995 pari ad €/000 22.328.

#### Riserva di conversione

La riserva rappresenta le differenze contabili di valore rispetto al cambio storico risultante dalla conversione del bilancio delle controllate estere Isomet AG, FD Sims Ltd, IRCE Ltda, Stable Magnet Wire P.Ltd, IRCE Kablo Ve Tel Ltd e IRCE SP.ZO.O al cambio ufficiale del 31 dicembre 2016. Il sensibile miglioramento di tale riserva nell'esercizio 2016, per €/000 11.747, è principalmente connesso, per €/000 8.410, alla rivalutazione del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

#### Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria è composta principalmente dagli utili portati a nuovo della Capogruppo.

#### Riserva IAS 19

La riserva comprende gli utili e le perdite attuariali accumulate a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised.

La movimentazione della riserva è la seguente:

<b>saldo al 01.01.2015</b>	(1.160)
Valutazione attuariale	54
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	(19)
<b>saldo al 31.12.2015</b>	<b>(1.125)</b>
Valutazione attuariale	(404)
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	115
<b>saldo al 31.12.2016</b>	<b>(1.414)</b>

#### Utili indivisi

La riserva utili indivisi si riferisce principalmente ad utili delle società controllate portati a nuovo.

Non si prevede la distribuzione di riserve e di utili delle società controllate.

#### Utile dell'esercizio

L'utile di competenza del Gruppo, al netto della quota di terzi, ammonta a €/000 55 (€/000 2.949 al 31 dicembre 2015).



**PATRIMONIO DI TERZI**

Capitale e riserve di terzi

L'importo si riferisce alla quota di patrimonio netto delle società partecipate consolidate con il metodo integrale di spettanza dei soci di minoranza.

Utile di competenza di terzi

Rappresenta la quota di utile/perdita dell'esercizio delle società partecipate consolidate con il metodo integrale di spettanza dei soci di minoranza.

**13. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

€/000	Valuta	Tasso	Società	31/12/2016	31/12/2015	Scadenza
Banco Popolare	EUR	Variabile	IRCE SpA	2.207	3.964	2019
CARISBO	EUR	Variabile	IRCE SpA	8.000	10.000	2019
Banca di Imola	EUR	Variabile	IRCE SpA	3.761	5.000	2019
NAB	CHF	Variabile	Isomet AG	-	3.498	2017
<b>Totale</b>				<b>13.968</b>	<b>22.462</b>	

**14. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondi per rischi e contenziosi	1.748	716	(312)	2.152
Fondo indennità suppletiva di clientela	288	-	(6)	282
<b>Totale</b>	<b>2.036</b>	<b>716</b>	<b>(318)</b>	<b>2.434</b>

I fondi per rischi e contenziosi si riferiscono principalmente allo stanziamento in essere per il rischio di minusvalenze in relazione a resi di imballi, all'accantonamento effettuato dalla controllata olandese per i costi da sostenere per dipendenti in malattia ed a contenziosi vari, compresa la stima di una passività originata da una verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce agli accantonamenti per le indennità di fine rapporto relative ai contratti di agenzia in essere.

In relazione alla causa promossa dal sindacato nei confronti della controllata Smit Draad Nijmegen per presunte condizioni lavorative non conformi a quelle di legge, si segnala che la controparte ha di recente promosso appello a fronte della dichiarazione di inammissibilità emessa dal tribunale olandese a luglio 2016. In relazione alla correlata causa per risarcimento danni al momento promossa da un solo dipendente, gli Amministratori locali e la Capogruppo ritengono che non vi siano i presupposti per effettuare un accantonamento a fondo rischi in bilancio, tenuto conto che la società olandese ha in essere una polizza assicurativa a copertura di tali rischi.

**15. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI A PRESTAZIONE DEFINITA**

Il Fondo per benefici ai dipendenti a prestazione definita ha subito la seguente movimentazione:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Fondo per benefici a dipendenti al 01.01	5.735	5.955
Oneri finanziari	90	116
(Utili)/perdite attuariali	404	(54)
Service cost	193	178
Prestazioni pagate	(396)	(573)
Effetto cambio	1	114
Fondo per benefici a dipendenti al 31.12	6.027	5.736

Il Fondo si riferisce per €/000 4.547 alla capogruppo IRCE S.p.A, per €/000 1.372 alla controllata ISOMET AG e per €/000 109 alla controllata Isolveco SRL.

Il Fondo per benefici a dipendenti rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione della passività è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit" (PUC) articolata secondo le seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR già accantonato al 31.12.2016 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Si riportano di seguito le basi demografiche utilizzate dall'attuario per la valutazione del fondo per benefici ai dipendenti:

- decesso: tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso;
- pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

Per la capogruppo IRCE S.p.A. sono state assunte le seguenti basi tecniche economiche:

	31/12/2016	31/12/2015
Tasso annuo di attualizzazione	0,86%	2,03%
Tasso annuo d'inflazione	1,50%	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017 1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo d'incremento TFR	2,625%	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi

Per il tasso di attualizzazione è stato preso come parametro l'indice IBOXX Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio IAS 19

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi di IRCE S.p.A:

€/000	Variazione DBO 31/12/2016
Tasso di inflazione + 0,25%	4.611
Tasso di inflazione - 0,25%	4.482
Tasso di attualizzazione + 0,25%	4.444
Tasso di attualizzazione - 0,25%	4.653
Tasso di turnover + 1%	4.510
Tasso di turnover -1%	4.586

Service cost: 0,00  
Duration del piano: 9,8

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi di ISOMET AG:

€/000	Variazione DBO 31/12/2016
Tasso di inflazione - 0,25%	1.577
Tasso di inflazione + 0,25%	1.570
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.575
Tasso di attualizzazione + 0,25%	1.574
Tasso di turnover -0,25%	1.569
Tasso di turnover +0,25%	1.577

Service cost 2016 con tasso di attualizzazione +0,25% : €/000 177  
Service cost 2016 con tasso di turnover +0,25% : €/000 195

Duration del piano: 15,9.

## 16. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti verso banche	30.133	29.184
<b>Totale</b>	<b>30.133</b>	<b>29.184</b>

Con riferimento alle passività finanziarie, **la posizione finanziaria netta** complessiva del Gruppo, redatta secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, risulta la seguente:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Disponibilità liquide	7.776	5.402
Altre attività finanziarie correnti	79	11*
<b>Liquidità</b>	<b>7.855</b>	<b>5.413</b>
Passività finanziarie correnti	(30.133)	(29.184)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(22.278)</b>	<b>(23.771)</b>
Passività finanziarie non correnti	(13.968)	(22.462)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(13.968)</b>	<b>(22.462)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(36.246)</b>	<b>(46.233)</b>

\* Tali voci si discostano dalle corrispondenti voci della situazione patrimoniale in ragione della non inclusione della valutazione al fair value dei contratti a termine di rame.

### 17. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali hanno tutti scadenza entro i prossimi dodici mesi.

Ammontano al 31/12/2016 ad €/000 24.992, contro €/000 14.918 al 31/12/2015.

L'aumento dei debiti commerciali rispetto all'anno precedente è dovuta alle maggiori quote di rame viaggiante al termine dell'esercizio, valorizzata all'interno delle rimanenze per merce in viaggio.

### 18. DEBITI TRIBUTARI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti per IVA	743	650
- Debiti per imposte sul reddito	96	1.080
- Debiti per IRPEF dipendenti	357	481
- Altri debiti	144	136
<b>Totale</b>	<b>1.340</b>	<b>2.347</b>

### 19. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE

La voce, pari ad €/000 2.147 al 31/12/2016, si riferisce principalmente al debito di IRCE S.p.A nei confronti dell'INPS per contributi.

### 20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Gli altri debiti risultano così composti:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti verso i dipendenti	3.342	3.414
- Cauzioni ricevute dai clienti	1.515	1.925
- Ratei e risconti passivi	53	236
- Altri debiti	939	862
<b>Totale</b>	<b>5.849</b>	<b>6.437</b>

La voce "cauzioni" si riferisce alle cauzioni per imballi che saranno da riaccreditarci ai clienti al momento in cui questi ultimi restituiranno tali imballi.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
**21. RICAVI DI VENDITA**

Si riferiscono ai ricavi per cessioni di beni, al netto di resi, abbuoni e ritorni di imballaggi. Il fatturato consolidato del 2016, pari ad €/000 295.901, registra un calo del 15% rispetto allo scorso anno (€349.929/000). Per ulteriori dettagli, si rimanda al precedente paragrafo sull'informativa di settore.

**22. ALTRI PROVENTI**

Gli altri proventi risultano composti come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	162	167	(5)
- Plusvalenze su vendite cespiti	26	23	3
- Rimborsi assicurativi	30	17	13
- Sopravvenienze attive	247	219	28
- Altri ricavi	354	218	136
<b>Totale</b>	<b>819</b>	<b>644</b>	<b>175</b>

**23. COSTI PER MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO**

Tale voce, pari ad €/000 222.436, comprende i costi sostenuti per l'acquisizione delle materie prime, tra le quali le più significative sono rappresentate dal rame, dai materiali isolanti e dai materiali di confezionamento e manutenzione, al netto della variazione rimanenze (€/000 4.323).

**24. COSTI PER SERVIZI**

Comprendono i costi sostenuti per le prestazioni di servizi inerenti la trasformazione del rame, le utenze, i trasporti, le prestazioni commerciali ed amministrative ed i costi per il godimento di beni di terzi, come da seguente dettaglio:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Lavorazioni esterne	5.311	5.599	(288)
- Spese per utenze	13.836	14.630	(794)
- Manutenzioni	1.540	1.820	(280)
- Spese di trasporto	4.556	5.055	(499)
- Provvigioni passive	391	440	(49)
- Compensi Sindaci	86	87	(1)
- Altri servizi	5.260	5.002	258
- Costi per godimento beni di terzi	291	328	(37)
<b>Totale</b>	<b>31.271</b>	<b>32.961</b>	<b>(1.690)</b>

La voce "altri servizi" comprende principalmente costi per consulenze tecniche, legali e fiscali, costi per assicurazioni e costi commerciali.

Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo complessivi imputati a conto economico ammontano ad €/000 855 e riguardano la capogruppo IRCE S.p.A.

## 25. COSTO DEL PERSONALE

Il dettaglio del costo del personale è riepilogato come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Salari e stipendi	21.397	22.082	(685)
- Oneri sociali	5.362	5.508	(146)
- Costi di pensionamento per piani a contribuzione definita	1.461	1.459	2
- Altri costi	2.544	3.320	(406)
<b>Totale</b>	<b>30.764</b>	<b>32.369</b>	<b>(1.605)</b>

Nella voce "Altri costi" sono inseriti i costi per il lavoro interinale, il costo dei collaboratori e i compensi percepiti dagli Amministratori.

La riduzione dei costi del personale è dovuta al maggior utilizzo nel 2016 degli ammortizzatori sociali da parte della Capogruppo IRCE S.p.A.

Si evidenzia di seguito la consistenza media e puntuale dell'organico del Gruppo:

Organico	Media 2016	31/12/2016	31/12/2015
- Dirigenti	20	20	18
- Impiegati	175	172	173
- Operai	547	541	549
<b>Totale</b>	<b>742</b>	<b>733</b>	<b>740</b>

Il numero medio dei dipendenti è calcolato con il metodo del Full-Time-Equivalent (Equivalente a tempo pieno) e comprende dipendenti interni ed esterni (interinali e collaboratori).

## 26. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	102	119	(17)
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.714	6.482	(768)
- Svalutazione avviamento Smit Draad Nijmegen BV	500	-	500
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.316</b>	<b>6.601</b>	<b>(285)</b>

## 27. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli accantonamenti e svalutazioni sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Svalutazioni dei crediti	883	613	270
- Accantonamenti per rischi	716	353	363
<b>Totale Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>1.599</b>	<b>966</b>	<b>633</b>

La voce "Accantonamenti per rischi" comprende principalmente l'accantonamento effettuato per coprire il rischio di minusvalenze dovute ai resi di imballi e un accantonamento effettuato dalla controllata olandese per i costi da sostenere per i dipendenti in malattia.

## 28. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Imposte e tasse non sul reddito	314	366	(52)
- Minusvalenze e sopravvenienze passive	26	93	(67)
- Altri costi	432	813	(381)
<b>Totale</b>	<b>772</b>	<b>1.272</b>	<b>(500)</b>

## 29. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Altri proventi finanziari	3.026	5.753	(2.727)
- Interessi ed altri oneri finanziari	(788)	(2.903)	2.115
- Utili / (perdite) su cambi	(735)	1.860	(2.595)
<b>Totale</b>	<b>1.503</b>	<b>4.710</b>	<b>(3.207)</b>

- Altri proventi finanziari

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Interessi attivi verso banche	29	65	(36)
- Interessi attivi su crediti verso clienti	22	21	1
- Proventi su derivati LME	1.680	3.015	(1.335)
- Altri proventi finanziari attivi	1.295	2.652	(1.357)
<b>Totale</b>	<b>3.026</b>	<b>5.753</b>	<b>(2.727)</b>

Gli "altri proventi finanziari attivi" si riferiscono principalmente alla controllata brasiliana e riguardano interessi di dilazioni concessi al cliente finale.

La voce "Proventi su derivati LME" si riferisce per €/000 1.215 alla chiusura dei contratti a termine di rame nel corso dell'anno e per €/000 465 alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti a termine di rame e di alluminio, aperti al 31/12/2016

- Interessi ed altri oneri finanziari

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Interessi passivi per debiti a breve termine	91	245	(154)
- Interessi passivi per debiti a m/l termine	134	112	22
- Interessi passivi diversi	495	2.455	(1.960)
- Commissioni e spese bancarie	68	91	(23)
<b>Totale</b>	<b>788</b>	<b>2.903</b>	<b>(2.115)</b>

La voce "interessi passivi diversi" si riferisce principalmente agli oneri relativi allo sconto pro soluto di crediti commerciali di IRCE Ltda e dall'Interest cost derivante dell'attualizzazione del TFR secondo lo IAS 19. La riduzione è imputabile al minor utilizzo dello sconto pro-soluto da parte della controllata brasiliana.

**30. IMPOSTE SUL REDDITO**

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
- Imposte correnti	(658)	(2.474)	1.816
- Imposte (differite) / anticipate	(49)	45	(94)
<b>Totale</b>	<b>(707)</b>	<b>(2.429)</b>	<b>1.722</b>

**31. UTILE PER AZIONE**

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione, si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre, si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, calcolata deducendo il numero medio di azioni proprie possedute nel periodo, dal numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale.

L'utile diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivi e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

	31/12/2016	31/12/2015
Utile (Perdita) netto del periodo	54.676	2.948.503
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	26.716.226	26.689.338
Utile/(Perdita) base per Azione	0,0020	0,1105
Utile/(Perdita) diluito per Azione	0,0020	0,1105

**32. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE**

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 24 viene riportato di seguito il compenso, su base annua, percepito dai membri del Consiglio di Amministrazione della IRCE S.p.A:

€/000	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Amministratori	215	347	562

La tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, esclusi i contributi previdenziali. A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del T.U.F, i dati relativi a tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet [www.irce.it](http://www.irce.it).

Alla data del 31 dicembre 2016 risulta inoltre un debito di €/000 313 della capogruppo IRCE S.p.A nei confronti della controllante Aequafin S.p.A derivante dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.



### 33. IMPEGNI

Si segnalano i seguenti impegni a carico del Gruppo alla data di chiusura del bilancio:

Garanzie ipotecarie

Sul fabbricato della ISOMET AG è stata costituita un'ipoteca a garanzia di un finanziamento di CHF/000 3.670 erogato dalla banca NAB con scadenza al 31/03/2017.

### 34. GESTIONE DEL CREDITO COMMERCIALE

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti diviso per rating interno.

La classificazione dei crediti tiene in considerazione eventuali posizioni rinegoziate:

Livello di Rischio	Esposizione €/000
Minimo	24.490
Medio	42.130
Superiore alla media	7.958
Elevato	2.286
Totale	76.864

Al 31 dicembre 2016 l'analisi per scadenza dei crediti commerciali è la seguente:

Scadenza	Importo €/000
Non scaduti	69.902
< 30 giorni	3.900
31-60	753
61-90	133
91-120	105
> 120	2.071
Totale	76.864

Il *Fair value* dei crediti commerciali corrisponde all'esposizione nominale degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti pari ad €/000 946 si riferisce alle fasce comprese tra 91-120 e > 120 giorni.

Si precisa che non vi sono clienti che generano per il Gruppo ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

### 35. CAPITAL RISK MANAGEMENT

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Indebitamento finanziario netto (A)	36.246	46.231
Patrimonio netto (B)	137.236	130.834
Capitale totale (A) + (B) = (C)	173.482	177.065
Gearing ratio (A) / (C)	21%	26%

### 36. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo:

€/000	Valore contabile		Valore equo	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.776	5.402	7.776	5.402
Altre attività finanziarie	544	314	544	314
<b>Passività finanziarie</b>				
Finanziamenti correnti	30.133	29.184	30.133	29.184
Finanziamenti non correnti	13.968	22.462	13.968	22.462
Altre passività finanziarie		-		-

### 37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

Non si sono verificati, dalla data del 1 gennaio 2017 alla data odierna di redazione del bilancio, eventi successivi significativi

### 38. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149- DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELLA CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, comprese le spese, resi dalla società di revisione o da entità appartenenti alla sua rete, alle società del Gruppo:

€/000	Soggetto che eroga il servizio	Destinatari	Corrispettivo di competenza esercizio 2016
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Euro IRCE S.p.A	89
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Euro Società controllate estere	47
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers	Euro Società controllate estere	43

**39. PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, riportiamo di seguito la riconciliazione ed il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo al 2015 ed al 2016, con i corrispondenti valori da bilancio separato della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2016</b>		<b>31 dicembre 2015</b>	
	<b>Patr. Netto</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patr. Netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio separato della società controllante</b>	<b>141.291.894</b>	<b>1.456.716</b>	<b>140.946.506</b>	<b>2.725.637</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.056.498	-	4.001.443	-
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(1.314.064)	(1.314.064)	(2.188.629)	(2.188.629)
c) Avviamento	1.531.387	(500.000)	2.031.387	-
d) Storno utili/perdite su finanziamenti in valuta interco	5.288.293	(272.626)	4.852.462	435.831
Storno svalutazione partecipazioni in società controllate	668.057	668.057	1.995.943	1.995.943
Conversione dei bilanci in valuta extra - Euro	(11.745.797)	-	(19.249.180)	-
Storno plusvalenze alienazione cespiti infra-gruppo	(48.594)	29.159	(106.912)	62.326
Storno imposte anticipate	(1.527.897)	(6.876)	(1.518.806)	(97.203)
Storno margine infra-gruppo non realizzato	(201.041)	(5.359)	(195.681)	15.744
<b>Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>136.998.740</b>	<b>55.007</b>	<b>130.568.534</b>	<b>2.949.649</b>
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di terzi	266.216	(331)	265.886	(1.146)
<b>Patrimonio netto e risultato netto consolidati</b>	<b>137.264.956</b>	<b>54.676</b>	<b>130.834.420</b>	<b>2.948.503</b>

**40. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.36- TITOLO VI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELLA CONSOB N.16191/2007**

In ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 36 – Titolo VI del Regolamento Consob n.16191 del 29.10.2007, si riportano di seguito le situazioni contabili delle società controllate regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi della Delibera Consob n.11971 del 1999, predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato:

<b>ISOMET AG</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Euro		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Attività immateriali	4.004	6.645
Immobili, impianti e macchinari	4.618.297	4.839.917
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	155.880	104.938
Partecipazioni	2.280	2.259
Imposte anticipate	274.337	251.158
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>5.054.798</b>	<b>5.204.917</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	4.674.455	5.664.268
Crediti commerciali	1.087.230	879.922
Crediti tributari	9.011	5.999
Crediti verso altri	144.379	183.144
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	718.018	166.939
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>6.633.093</b>	<b>6.900.272</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>11.687.891</b>	<b>12.105.189</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	674.355	674.354
Riserve	456.343	501.841
Riserva di conversione	1.248.382	1.211.058
Utile (perdita) a nuovo	2.325.547	3.234.717
Utile (perdita) di periodo	(316.523)	(909.171)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.388.104</b>	<b>4.712.799</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie non correnti	-	3.497.923
Imposte differite	563.513	534.958
Fondi per benefici a dipendenti	1.371.689	1.368.572
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.935.202</b>	<b>5.401.453</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie correnti	3.698.908	370.746
Debiti commerciali	1.447.612	1.436.161
Altre passività correnti	218.065	184.030
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>5.364.585</b>	<b>1.990.937</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>11.687.892</b>	<b>12.105.189</b>

<b>ISOMET AG</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Euro		
Ricavi	15.400.711	16.635.980
Altri ricavi	45.841	22.213
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>15.446.522</b>	<b>16.658.193</b>
Costi per materie prime	(11.064.968)	(13.732.663)
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	(1.024.892)	(45.284)
Costi per servizi	(1.020.388)	(1.247.246)
Costo del personale	(2.235.068)	(2.185.796)
Ammortamenti	(367.278)	(349.481)
Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	(23.454)
Altri costi operativi	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(266.042)</b>	<b>(925.731)</b>
Proventi / (oneri) finanziari	(31.515)	(35.229)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(297.557)</b>	<b>(960.960)</b>
Imposte	(18.966)	51.790
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>(316.523)</b>	<b>(909.170)</b>

<b>IRCE LTDA</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Euro		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Attività immateriali	41.755	33.040
Immobili, impianti e macchinari	18.216.572	15.587.863
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	89.424	101.573
Crediti tributari non correnti	-	519.414
Imposte anticipate	1.044.999	1.166.240
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>19.392.750</b>	<b>17.408.130</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	6.928.370	10.806.394
Crediti commerciali	12.197.818	5.590.533
Crediti tributari	1.308.841	1.407.757
Crediti verso altri	214.709	27.087
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.291.191	884.503
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>24.940.929</b>	<b>18.716.274</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>44.333.679</b>	<b>36.124.404</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	57.309.209	57.309.209
Riserva di conversione	(9.787.562)	(18.188.386)
Utile (perdita) a nuovo	(6.885.823)	(8.267.443)
Utile (perdita) di periodo	959.273	1.381.620
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>41.595.097</b>	<b>32.235.000</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie non correnti vs controllante	-	2.939.134
Imposte differite	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>-</b>	<b>2.939.134</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie correnti	1.596.447	-
Debiti commerciali	622.996	527.461
Debiti tributari	126.063	38.584
Debiti verso istituti di previdenza sociale	78.073	30.420
Altre passività correnti	315.003	353.806
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.738.582</b>	<b>950.271</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>44.333.679</b>	<b>36.124.405</b>

<b>IRCE LTDA</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Euro		
Ricavi	28.845.691	39.974.165
Altri ricavi	160.800	17.929
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>29.006.491</b>	<b>39.992.094</b>
Costi per materie prime	(20.351.854)	(32.070.566)
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	(2.189.625)	666.301
Costi per servizi	(2.488.879)	(2.976.679)
Costo del personale	(1.654.155)	(1.845.824)
Ammortamenti	(1.415.004)	(1.451.693)
Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	(16.243)	-
Altri costi operativi	(265.029)	(429.699)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>625.702</b>	<b>1.883.934</b>
Proventi/(oneri) finanziari	827.742	209.430
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.453.444</b>	<b>2.093.364</b>
Imposte	(494.171)	(711.744)
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>959.273</b>	<b>1.381.620</b>

**Allegato 1**
**Elenco delle partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci nonché dai coniugi e dai figli minori degli stessi**

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N° AZIONI POSSEDUTE AL31/12/2015	N°AZIONI ACQUISTATE	N° AZIONI VENDUTE	N° AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2016
Casadio Filippo	IRCE spa	561.371			561.371
Gandolfi Colleoni Francesco	IRCE spa	559.371 (*)			559.371 (*)
	IRCE spa	30.000			30.000
Sepriano Gianfranco	IRCE spa	3.500			3.500
Pischedda Francesca	IRCE spa	0			0
Dallago Orfeo	IRCE spa	587.267			587.267
Gigliola Di Chiara	IRCE spa	0			0
Fabio Senese	IRCE spa	0			0
Donatella Vitanza	IRCE spa	0			0
Adalberto Costantini	IRCE spa	0			0

(\*) Azioni di proprietà della moglie Casadio Carla



**Allegato 2****Attestazione al bilancio consolidato annuale ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:**

I sottoscritti Dott. Filippo Casadio, Presidente, e Dott.ssa Elena Casadio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IRCE S.p.A, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

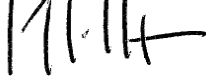
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4, art.154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

Imola, 15 marzo 2017

Filippo Casadio  
Il Presidente



Elena Casadio  
Dirigente Preposto



**BILANCIO SEPARATO DI IRCE SPA AL 31 DICEMBRE 2016**

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA SEPARATA</b>
---

(Unità di Euro)

ATTIVITA'	Note	31.12.2016	31.12.2015
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività immateriali	1	205.530	257.115
Immobili, impianti e macchinari	2	17.171.656	15.766.034
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	2	566.556	612.042
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	3.059.126	2.092.650
Attività finanziarie e crediti non correnti	3	13.247.261	14.668.883
<i>(di cui verso parti correlate)</i>		<i>13.247.093</i>	<i>14.668.883</i>
Partecipazioni	3	74.279.414	74.411.843
Crediti tributari non correnti	4	811.582	811.582
Imposte anticipate	5	1.112.926	1.058.439
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>110.454.051</b>	<b>109.678.588</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	6	50.997.453	53.211.116
Crediti commerciali	7	47.682.836	43.468.384
Crediti verso controllate	8	6.532.996	6.868.972
Crediti tributari correnti	9	821.721	483.272
Crediti verso altri	10	1.418.548	1.456.293
Attività finanziarie correnti	11	543.981	314.482
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	567.197	793.696
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>108.564.732</b>	<b>106.596.215</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>219.018.783</b>	<b>216.274.803</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE SOCIALE	13	14.626.560	14.626.560
RISERVE	13	125.208.615	123.594.307
UTILE DI PERIODO	13	1.456.716	2.725.637
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>141.291.891</b>	<b>140.946.504</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	14	13.968.266	18.963.968
Fondi per rischi ed oneri	15	7.825.649	7.172.162
Fondi per benefici ai dipendenti	16	4.546.676	4.379.437
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>26.340.591</b>	<b>30.515.567</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie correnti	17	22.713.812	26.597.118
Debiti commerciali	18	20.426.522	9.314.332
Debiti verso controllate	19	1.952.568	1.212.433
Debiti tributari	20	638.852	1.833.322
Debiti verso istituti di previdenza sociale	21	1.696.996	1.719.399
Altre passività correnti	22	3.957.551	4.136.128
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>51.386.301</b>	<b>44.812.732</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>219.018.783</b>	<b>216.274.803</b>

<b>CONTO ECONOMICO SEPARATO</b>
---------------------------------

(Unità di Euro)

	Note	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi di vendita	23	193.866.516	228.235.697
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>8.508.483</i>	<i>11.562.586</i>
Altri proventi	24	632.741	658.107
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>63.676</i>	<i>148.720</i>
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>194.499.257</b>	<b>228.893.804</b>
Costi per materie prime e materiali di consumo	25	(146.640.474)	(171.605.331)
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(2.286.444)</i>	<i>(1.934.097)</i>
Variaz. Rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		(1.531.550)	(8.493.344)
Costi per servizi	26	(23.922.333)	(23.891.064)
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(861.521)</i>	<i>(774.094)</i>
Costi del personale	27	(16.627.473)	(17.872.600)
Ammortamenti	28	(2.463.906)	(2.796.477)
Accantonamenti e svalutazioni	29	(1.177.229)	(926.020)
Altri costi operativi	30	(375.003)	(520.050)
<b>UTILE OPERATIVO</b>		<b>1.761.289</b>	<b>2.788.918</b>
Svalutazione partecipazioni	31	(668.057)	(1.995.943)
Proventi / (oneri) finanziari	32	998.193	3.955.990
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>106.025</i>	<i>133.624</i>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>2.091.425</b>	<b>4.748.965</b>
Imposte sul reddito	33	(634.709)	(2.023.328)
<b>UTILE DI PERIODO</b>		<b>1.456.716</b>	<b>2.725.637</b>

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEPARATO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
€/000		
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b><u>1.457</u></b>	<b><u>2.726</u></b>
Utile/ (Perdita) netto IAS 19	(336)	109
Imposte sul reddito	92	(30)
	(244)	79
<b>Totale Altri utile /(perdite) al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) dell'esercizio</b>	<b>(244)</b>	<b>79</b>
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>	(244)	79
<b>Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b><u>1.213</u></b>	<b><u>2.805</u></b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SEPARATO**

	Capitale Sociale		Altre riserve			Utili portati a nuovo					Totale
	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie (sovrapprezzo)	Altre riserve	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili indivisi	Riserva IAS 19	Risultato di periodo	
€/000											
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>14.627</b>	<b>(999)</b>	<b>40.539</b>	<b>(412)</b>	<b>43.087</b>	<b>2.925</b>	<b>31.214</b>	<b>6.462</b>	<b>(532)</b>	<b>1.035</b>	<b>137.944</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>										2.726	2.726
Altri utili (perdite) complessivi									79		79
<b>Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo</b>									<b>79</b>	<b>2.726</b>	<b>2.805</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							1.035			(1.035)	(803)
Dividendi							(803)				(803)
Compravendita azioni proprie		283		718							1.001
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>14.627</b>	<b>(716)</b>	<b>40.539</b>	<b>306</b>	<b>43.087</b>	<b>2.925</b>	<b>31.446</b>	<b>6.462</b>	<b>(454)</b>	<b>2.726</b>	<b>140.947</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>										1.457	1.457
Altri utili (perdite) complessivi									(244)		(244)
<b>Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo</b>									<b>(244)</b>	<b>1.457</b>	<b>1.213</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							2.726			(2.726)	0
Dividendi							(802)				(802)
Compravendita azioni proprie		(18)		(48)							(66)
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>14.627</b>	<b>(734)</b>	<b>40.539</b>	<b>258</b>	<b>43.087</b>	<b>2.925</b>	<b>33.370</b>	<b>6.462</b>	<b>(697)</b>	<b>1.457</b>	<b>141.292</b>

Per quanto concerne le voci di patrimonio netto si rinvia alla nota 13.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<i>€/000</i>			
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile di periodo		<b>1.457</b>	<b>2.726</b>
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	28	2.464	2.796
Variazione netta delle imposte anticipate/differite	5	(54)	88
(Plusvalenze)/ minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate		225	(23)
Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate		576	65
Imposte correnti	33	597	1.965
Oneri/proventi finanziari	32	(1.607)	(2.699)
Utile/perdita operativo prima delle variazioni del capitale circolante		<b>3.657</b>	<b>4.918</b>
Imposte pagate		(2.184)	(1.520)
Decremento / (incremento) Rimanenze	6	2.214	15.852
Variazione nette delle attività e passività d'esercizio correnti		6.213	(17.637)
Variazione netta delle attività e passività d'esercizio correnti vs parti correlate		1.076	537
Variazione netta delle attività e passività d'esercizio non correnti		821	1.792
Variazione netta delle attività e passività d'esercizio non correnti vs parti correlate		1.554	465
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>13.351</b>	<b>4.408</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(32)	(47)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(5.000)	(2.911)
Investimenti in partecipazioni	3	0	(48)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		68	26
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		<b>(4.964)</b>	<b>(2.980)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione netta dei finanziamenti	14	(4.996)	18.964
Variazione netta dei debiti finanziari a breve	17	(3.883)	(24.334)
Variazione delle attività finanziarie correnti	11	(229)	871
Interessi corrisposti	32	(315)	(611)
Interessi ricevuti	32	1.922	3.311
Dividendi pagati		(802)	(803)
Variazioni con effetto a patrimonio netto	13	(244)	101
Gestione azioni proprie (vendite-acquisti)		(66)	1.001
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>(8.613)</b>	<b>(1.500)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO</b>		<b>(227)</b>	<b>(73)</b>
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12	794	867
FLUSSO DI CASSA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(227)	(73)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	12	567	794



**PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2016****INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente bilancio annuale al 31 dicembre 2016 è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2017.

IRCE S.p.A (di seguito anche la "Società") è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed ha sede legale in via Lasie 12/a, Imola, R.E.A n.266734 BO 001785.

La IRCE S.p.A possiede 4 stabilimenti produttivi ed è uno dei principali operatori industriali in Europa nel campo dei conduttori per avvolgimenti e, in Italia, nel settore dei cavi elettrici a bassa tensione.

Gli stabilimenti sono situati ad Imola (BO), Guglionesi (CB), Umbertide (PG) e Miradolo Terme (PV).

**CRITERI DI REDAZIONE**

Il bilancio annuale per l'esercizio 2016 è stato redatto in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRC), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC).

Gli schemi di bilancio utilizzati sono stati predisposti in conformità a quanto previsto nel principio IAS 1, in particolare:

- lo stato patrimoniale è stato predisposto presentando distintamente le attività e le passività "correnti" e "non correnti";
- il conto economico è stato predisposto classificando le voci "per natura";
- il rendiconto finanziario è stato predisposto, come richiede lo IAS 7, mostrando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati presentati utilizzando il "metodo indiretto".

**CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente Bilancio separato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2015. I Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2016, non hanno avuto impatti rilevanti sul bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2016.

Si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB con indicazione della data di applicazione obbligatoria e dello stato di recepimento da parte dell'Unione Europea:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (Strumenti finanziari)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (Leasing)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Chiarimenti al IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche al IFRS 2 (Clarification and measurement of Share-based payment transaction)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche al IFRS 4 (Applying IFRS 9 Financial Instrument with IFRS 4 Insurance Contracts)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014 - 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017 - 1° gennaio 2018
Interpretazione IFRIC 22 (Foreign Currency transactions and advance consideration)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche allo IAS 40 (Transfer of investmety Property))	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

Gli eventuali impatti sul bilancio della Società derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione ed in particolare in merito all'IFRS 9, IFRS 15 ed IFRS 16 è stata avviata una analisi interna dei principali contratti in essere volta a reperire la base informativa necessaria per delinearne gli effetti economico patrimoniali. Da tale analisi preliminari, non sono emersi aspetti in relazione all'IFRS 15 ed all'IFRS 16, che potrebbero avere un impatto rilevante sul bilancio.

### Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla IRCE S.p.A è l'Euro. Sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- gli elementi monetari, costituiti da denaro posseduto, attività e passività da ricevere o pagare, sono stati convertiti utilizzando il cambio di tasso a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati al Conto Economico;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico in valuta estera, sono stati convertiti utilizzando il cambio in essere alla data in cui l'operazione ha avuto luogo;
- le immobilizzazioni, come i finanziamenti accesi in valuta, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto e convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo. Tuttavia le differenze derivanti da tali finanziamenti non sono imputate a conto economico, ma sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino a che l'investimento non viene dismesso.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto dedotto di sconti ed abbuoni, o al costo di costruzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione meno il relativo fondo di ammortamento ed eventuali perdite di valore cumulate.

In sede di transizione agli IFRS alcuni elementi delle voci terreni e fabbricati, macchinari ed attrezzature industriali sono stati valutati adottando il valore rideterminato pari al fair value alla data di passaggio agli IFRS. Tale valore è stato quindi utilizzato come sostituto del costo alla data di transizione, generando una riserva di FTA-First Time Adoption.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il suo valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere tale minor valore. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Gli ammortamenti, in conformità a quanto richiesto dagli IFRS, vengono calcolati secondo il metodo lineare, in base ad aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono; altrimenti sono spesi nell'esercizio di sostenimento.

Al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

I terreni, compresi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti versati per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono valutati al costo. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile e pronto all'uso e a tale data sono classificati nella categoria specifica di appartenenza.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le immobilizzazioni immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La Società capitalizza i costi di sviluppo solo in presenza di una ragionevole certezza in merito alla loro recuperabilità. La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

IRCE S.p.A non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavo netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili, rettificato per perdite di valore.

Le entità controllate sono imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, così come definito dal principio internazionale IFRS 10 - "Bilancio consolidato". In particolare, il controllo esiste quando l'entità controllante contemporaneamente:

- detiene il potere decisionale sull'entità partecipata;
- ha il diritto a partecipare o è esposta ai risultati (positivi e negativi) variabili della partecipata;
- ha la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei propri ritorni economici.

Una joint venture è un joint arrangement nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività nette dell'accordo e, quindi, hanno un'interessenza sulla società controllata congiuntamente.

Un'impresa collegata è quella nella quale la Società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali.

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore e, in tal caso, procede ad effettuare il test di impairment.

In presenza di obiettive evidenze di possibile riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso determinato, generalmente, nei limiti della relativa frazione di patrimonio netto.

La Società procede al ripristino di valore delle partecipazioni qualora siano venute meno le ragioni che avevano portato alla loro svalutazione.

Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e joint ventures, iscritte tra le attività non correnti, sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea e imputati al conto economico anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generatesi antecedentemente alla data di acquisizione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

### Crediti e altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono costituite da crediti verso controllate, attività per imposte anticipate e altre.

I crediti e le altre attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni.

## Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. I costi sostenuti sono rilevati come segue:

- Materie prime: costo medio ponderato di acquisto

- Prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota dei costi indiretti e delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

### **Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e a breve termine esposti ai valori nominali; in quest'ultimo caso la scadenza originaria prevista non supera i tre mesi.

### **Debiti e passività finanziarie**

I debiti sono rilevati al valore nominale se con scadenza entro l'esercizio successivo; sono valutati con il metodo del costo ammortizzato se oltre i 12 mesi.

Le passività finanziarie costituite da finanziamenti sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con

disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

#### Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o impliciti) quali risultati di un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### Benefici ai Dipendenti

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto ("TFR") e fondi di quiescenza. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla riforma della previdenza complementare il fondo trattamento di fine rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 il Gruppo ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

#### Strumenti finanziari derivati

La società ha utilizzato strumenti finanziari derivati quali contratti a termine per acquisti e vendite di rame ed alluminio, allo scopo di fronteggiare la propria esposizione al rischio di variazione del prezzo della materia prima e contratti a termine per l'acquisto di valuta.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati, aperti alla data del presente bilancio, non idonei per la "hedge accounting" sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine per acquisti e vendite a termine di rame, aperti alla data del presente bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni forward del rame con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante; o un impegno irrevocabile (fatta eccezione per un rischio di valuta); o
- coperture di flussi finanziari se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari che è attribuibile ad un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una programmata operazione altamente probabile.
- coperture di un investimento netto in una impresa estera (net investment hedge).

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto. La valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie che vengono acquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. In particolare sono contabilizzate al loro valore nominale nella Riserva "azioni proprie" e l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale propri non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico ma direttamente una variazione di patrimonio netto.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti, secondo quanto statuito dallo IAS 18, nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico:

#### **Vendita di beni**

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

#### **Interessi**

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

#### **Dividendi**

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Costi**

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi di ricerca, le spese di pubblicità e di promozione vengono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## Imposte sul reddito

### Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o previste alla data di chiusura di bilancio.

### Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali delle attività e passività e i corrispondenti valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite ed anticipate relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

## Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che ne deriveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le imposte, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.



**STRUMENTI DERIVATI**

La Società ha in essere la seguente tipologia di strumenti derivati:

- Strumenti derivati relativi ad operazioni a termine sul rame e sull'alluminio con data di scadenza successiva al 31 dicembre 2016. I contratti di vendita sono stati effettuati al fine di contrastare riduzioni di prezzo relative a disponibilità di materia prima, i contratti di acquisto sono stati effettuati al fine di prevenire aumenti di prezzo relativi ad impegni di vendita con valore rame fisso. Il valore equo dei contratti a termine, aperti alla data del bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni forward del rame e dell'alluminio con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini dell' hedge accounting.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su commodity per vendite ed acquisti a termine, aperti al 31 dicembre 2016:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale con scadenza entro un anno tonnellate	Valore nozionale con scadenza oltre un anno	Risultato con valutazione al fair value al 31/12/2016 €/000
Rame	225	0	462
Alluminio	75	0	3

- Strumenti derivati relativi ad obblighi per acquisti a termine di USD e per vendite a termine di GBP con data di scadenza successiva al 31 dicembre 2016. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini del *cash flow hedge accounting*.

Riportiamo di seguito il riepilogo dei contratti derivati su USD per acquisti e vendite a termine, aperti al 31 dicembre 2016:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale con scadenza entro un anno €/000	Valore nozionale con scadenza oltre un anno	Risultato con valutazione al fair value al 31/12/2016 €/000
USD/Acquisti	1.000	0	20
GBP / Vendite	2.500	0	48

**STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA**

Gli strumenti finanziari riferiti alle voci di bilancio sono di seguito dettagliati:

Al 31 dicembre 2016 - €/000	Finanziamenti e crediti	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Crediti tributari non correnti	812			812
Altre attività finanziarie e crediti non correnti	13.247			13.247
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Crediti commerciali	47.683			47.683
Crediti tributari correnti	822			822
Crediti verso altri	1.419			1.419
Altre attività finanziarie correnti	11	533		544
Cassa ed altre attività equivalenti	567			567

Al 31 dicembre 2015 - €/000	Finanziamenti e crediti	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Crediti tributari non correnti	812			812
Altre attività finanziarie e crediti non correnti	14.669			14.669
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Crediti commerciali	43.468			43.468
Crediti tributari correnti	483			483
Crediti verso altri	1.456			1.456
Altre attività finanziarie correnti	11	303		314
Cassa ed altre attività equivalenti	794			794

Al 31 dicembre 2016 - €/000	Altre passività finanziarie	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Debiti finanziari	13.968			13.968
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Debiti commerciali	20.427			20.427
Altri debiti	6.293			6.293
Debiti finanziari	22.714			22.714

Al 31 dicembre 2015 - €/000	Altre passività finanziarie	Derivati con contropartita a Conto Ec.	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Debiti finanziari	18.964			18.964
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Debiti commerciali	9.314			9.314
Altri debiti	7.689			7.689
Debiti finanziari	26.597			26.597

## FAIR VALUE

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti ed il loro fair value non sono emerse significative differenze di valore.

L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate sul mercato attivo.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 per livello gerarchico di valutazione del fair value (€/000):

2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Strumenti finanziari derivati	-	303	-	303
Totale attività	-	303	-	303
Passività:				
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-

2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Strumenti finanziari derivati	-	533	-	533
Totale attività	-	533	-	533
Passività:				
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nel IFRS 7.

### INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);

b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;

c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Relativamente alle due tipologie di prodotti venduti, a partire dall'esercizio 2011 il management IRCE S.p.A monitora solamente la suddivisione dei ricavi tra conduttori per avvolgimento e cavi, per quanto concerne il residuo non allocato ci si riferisce a ricavi per la vendita di altro materiale e servizi che non è possibile suddividere sulle due tipologie di prodotti venduti.

I ricavi sono poi analizzati per area geografica (ricavi vs/clienti italiani, clienti compresi in Unione Europea (extra-Italia) e clienti extra UE).

Il settore dei conduttori per avvolgimento fornisce il mercato dei produttori di motori e generatori elettrici, di trasformatori, relais, elettrovalvole.

Il settore cavi fornisce il settore delle costruzioni, dell'impiantistica civile ed industriale (cablaggi) nonché quello dei beni di consumo ad utilizzo durevole (apparecchiature elettriche).

€/000	2016				2015			
	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale
Ricavi	151.307	42.546	14	193.867	170.716	57.512	8	228.236

€/000	2016				2015			
	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale
Ricavi	100.718	79.052	14.097	193.867	116.871	92.453	18.912	228.236

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA SEPARATA

### 1. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce si riferisce ad attività di tipo immateriale dalle quali sono attesi benefici economici futuri. Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel valore netto contabile:

€/000	Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	Licenze, marchi, diritti simili e oneri pluriennali	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore netto al 31.12.2015	23	44	190	257
<i>Movimenti del periodo</i>				
. Investimenti	31	1	-	32
. Riclassifiche	-	-	-	-
. Ammortamenti	(39)	(44)	-	(83)
Totale variazioni	(8)	(43)	-	(51)
Valore netto al 31.12.2016	15	1	190	206

Riportiamo nella seguente tabella una descrizione delle attività immateriali e del metodo di ammortamento utilizzato:

Immobilizzazione	Vita Utile	Aliquota	Prodotto in economia o acquistato	Test di congruità ai fini della rilevazione delle perdite di valore
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	Definita	50%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore
Concessioni e Licenze	Definita	20%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore
Marchi e diritti simili	Definita	5,56%	Acquistato	Rivisitazione del metodo di ammortamento in concomitanza di ogni chiusura d'esercizio e test di impairment in presenza di indicatori di perdita di valore

Le aliquote di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali sono state determinate in funzione della specifica residua possibilità di utilizzazione e vengono rivisitate in concomitanza di ogni chiusura di bilancio.

Tutti gli anni vengono sostenute spese di ricerca e sviluppo che vengono rilevate nel conto economico, in assenza dei presupposti previsti dallo IAS 38 per la loro eventuale capitalizzazione.

**2. ATTIVITA' MATERIALI**

€/000	Attrezzature Impianti e industriali e					Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
	Terreni	Fabbricati	macchinari	commerciali	Altri beni		
Valore netto al 31.12.2014	7.836	4.998	4.212	635	327	277	18.285
<i>Movimenti del periodo</i>							
. Investimenti	-	21	889	25	47	1.929	2.911
. Riclassifiche	-	-	88	-	-	(88)	-
. Dismissioni	-	-	(4.341)	(161)	(63)	(26)	(4.591)
. Amm.ti relativi ad alienaz.	-	-	4.339	160	63	-	4.562
. Amm.ti dell'esercizio	-	(564)	(1.712)	(280)	(140)	-	(2.696)
Totale variazioni	-	(543)	(737)	(256)	(93)	1.815	186
Valore netto al 31.12.2015	7.836	4.455	3.475	379	234	2.092	18.471

€/000	Attrezzature Impianti e industriali e					Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
	Terreni	Fabbricati	macchinari	commerciali	Altri beni		
Valore netto al 31.12.2015	7.836	4.455	3.475	379	234	2.092	18.471
<i>Movimenti del periodo</i>							
. Investimenti	-	-	1.828	120	176	2.876	5.000
. Riclassifiche	-	-	1.620	-	-	(1.620)	-
. Dismissioni	(1)	-	(3.892)	(68)	(313)	(289)	(4.563)
. Amm.ti relativi ad alienaz.	-	-	3.893	65	312	0	4.270
. Amm.ti dell'esercizio	-	(491)	(1.551)	(213)	(126)	0	(2.381)
Totale variazioni	(1)	(491)	1.898	(96)	49	967	2.326
Valore netto al 31.12.2016	7.835	3.964	5.373	283	283	3.059	20.797

Gli investimenti di IRCE S.p.A nel 2016 sono stati pari a € 5,00 milioni.

Le dismissioni si riferiscono principalmente a macchinari non più in uso e completamente ammortizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate, su base annua, sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	3,0% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0% - 40,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

**3. ATTIVITA' FINANZIARIE, CREDITI NON CORRENTI E PARTECIPAZIONI**

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Attività finanziarie e crediti non correnti	13.247	14.669
- Partecipazioni	74.279	74.412
Totale	87.526	89.081

## Crediti verso imprese controllate

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- DMG GmbH	1.711	1.928
- FD Sims Ltd	6.209	6.592
- IRCE S.L	1.511	1.302
- IRCE Ltda	1.596	2.939
- ISODRA GmbH	1.919	1.908
- ISOMET AG	281	-
-IRCE SP.ZO.O	20	-
<b>Totale</b>	<b>13.247</b>	<b>14.669</b>

I crediti sopra esposti sono relativi a finanziamenti fruttiferi infragruppo.

Partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni, riportato nell'Allegato 2, è parte integrante della Nota Integrativa.

Il valore di carico delle partecipazioni in FD Sims Ltd, IRCE Ltda e Smit Draad Nijmegen B.V. rispetto al patrimonio netto di tali società è stato sottoposto al test d'impairment essendo stati individuati indicatori di impairment. Tale test è stato svolto proiettando i flussi di cassa previsti nel più recente business plan approvato, in via indipendente e preliminare rispetto al bilancio, dalla Direzione aziendale. I business plan sono stati redatti in termini nominali, su un arco temporale di 5 periodi e riflettono l'esperienza passata escludendo eventuali flussi derivanti da ristrutturazioni, ottimizzazioni o miglioramenti dell'attività.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, il test di impairment è stato effettuato confrontando il valore recuperabile delle stesse al netto della posizione finanziaria netta ("PFN") al 31 dicembre 2016 ("Equity Value" o "Valore Economico") con i relativi valori contabili di carico delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016.

Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato l'Equity Value delle partecipazioni, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalla società basati su piani approvati dal management e sottraendo la posizione finanziaria netta alla data di bilancio.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzato è il Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC) relativo alla partecipazione. Il metodo applicato è il Capital Asset Pricing Model, in base al quale il tasso è determinato su un modello matematico dato dalla somma del rendimento di una attività priva di rischio (risk free) più un premio per il rischio (market premium risk). Il market premium risk a sua volta è dato dal prodotto del rischio medio di mercato per il beta specifico del settore.

Nell'applicazione di tale metodo le principali assunzioni utilizzate sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

Il terminal value della Unità Generatrice di Cassa è stato ipotizzato sulla base di un flusso di cassa (pari al flusso normalizzato dell'ultimo periodo) attualizzato a tassi di crescita (g) che sono stati posti pari a 0,0% per FD Sims Ltd e Smit Draad Nijmegen B.V. e 6,5% per IRCE Ltda su un arco temporale infinito. Il business plan quinquennale redatto in termini nominali (che include il tasso di inflazione attesa) di FD Sims presenta un tasso medio annuo di crescita dei ricavi del 7% circa, 5% per Smit Draad Nijmegen B.V. e per IRCE Ltda tale tasso è circa il 24%, con una crescita importante nei primi due anni.

Il WACC nominale, al netto dell'effetto imposte, utilizzato nel test è stato di 7,8% per FD Sims Ltd, 5,6% per Smit Draad Nijmegen B.V. e di 13,7% per IRCE Ltda, il risk premium insito nel costo del capitale proprio è pari al 6,7% ed è comune alle aziende del settore come anche il tasso di indebitamento utilizzato. Il test non ha evidenziato la necessità di operare rettifiche al valore esposto in bilancio. I tassi utilizzati sono stati determinati tenendo conto dei tassi di mercato sulla base dell'attuale situazione economica. Inoltre, con riferimento ai valori delle partecipazioni iscritti in bilancio, le analisi di sensitività svolte non hanno fatto emergere un profilo di rischio tale da comportare la necessità di svalutazione.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU è confrontato con il relativo Equity Value calcolato sulla base di un tasso di sconto (WACC) e di un tasso di crescita (g) inferiori e superiori di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

FD Sims Ltd, parametri utilizzati WACC 7,8% (g) 0,0%

"g"=0,0%		WACC	
€/000	7,3%	7,8%	8,3%
Equity value	10.042	9.099	8.270
Valore contabile della partecipazione	8.065	8.065	8.065
Differenza equity value e valore contabile	1.977	1.034	205

"g"=0,5%		WACC	
€/000	7,3%	7,8%	8,3%
Equity value	10.830	9.771	8.849
Valore contabile della partecipazione	8.065	8.065	8.065
Differenza equity value e valore contabile	2.765	1.706	784

Come si nota dalle tabelle sopra esposte, la CGU non presenta profili di rischi che portino alla necessità di una svalutazione.

IRCE Ltda, parametri utilizzati WACC 13,7%; (g) 6,5%.

(g)=6,5%		WACC	
€/000	13,2%	13,7%	14,2%
Equity value	61.927	58.150	54.860
Valore contabile della partecipazione	57.309	57.309	57.309
Differenza equity value e valore contabile	4.618	841	(2.449)

(g)=6,0%		WACC	
€/000	13,2%	13,7%	14,2%
Equity value	59.764	56.349	53.346
Valore contabile della partecipazione	57.309	57.309	57.309
Differenza equity value e valore contabile	2.455	(960)	(3.963)

(g)=7,0%		WACC	
€/000	13,2%	13,7%	14,2%
Equity value	64.438	60.221	56.584
Valore contabile della partecipazione	57.309	57.309	57.309
Differenza equity value e valore contabile	7.129	2.912	(725)

Come si nota dalle tabelle sopra esposte, alcuni scenari presentano una possibile perdita di valore; tenuto conto che la differenza negativa del valore in uso è interamente attribuibile all'impatto negativo del tasso di cambio Euro/Real di fine anno, gli Amministratori non intravedono profili di rischio tali da giustificare una svalutazione della partecipazione per perdite durevoli di valore.

Smit Draad Nijmegen B.V., parametri utilizzati WACC 5,6% (g) 0,0%

(g)=0,0%	WACC		
€/000	5,1%	5,6%	6,1%
Equity value	16.326	14.400	12.791
Valore contabile della partecipazione	7.273	7.273	7.273
Differenza equity value e valore contabile	9.053	7.127	5.518

(g)=0,5%	WACC		
€/000	5,1%	5,6%	6,1%
Equity value	17.069	14.909	13.134
Valore contabile della partecipazione	7.273	7.273	7.273
Differenza equity value e valore contabile	9.796	7.636	5.861

Come si nota dalle tabelle sopra esposte, la CGU non presenta profili di rischi che portino alla necessità di una svalutazione.

#### 4. CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

La voce, pari ad €/000 812, si riferisce al credito d'imposta per l'istanza di rimborso IRES 2007-2011, art.2, comma 1-quater, Decreto legge n.201/2011. Non essendovi ad oggi, da parte dell'Erario, indicazioni precise sulla data di rimborso, l'attività è stata classificata come non corrente.

#### 5. IMPOSTE ANTICIPATE

Nella voce "imposte anticipate" viene esposto il netto tra attività per imposte anticipate e passività per imposte differite, come di seguito dettagliato:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
-Imposte anticipate	1.682	1.742
- Imposte differite	(569)	(684)
<b>Totale</b>	<b>1.113</b>	<b>1.058</b>

Le imposte anticipate sono il riflesso fiscale delle seguenti voci:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Accantonamenti a Fondi rischi ed oneri	495	483
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti tassato	177	334
- Accantonamento al fondo obsolescenza magazzino	751	907
- Effetto applicazione Ias 19	93	-
- Altro	166	18
<b>Totale</b>	<b>1.682</b>	<b>1.742</b>

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate nel corso del 2015 e del 2016:

	Fondi tassati	Altro	Totale
<b>saldi al 01.01.2015</b>	1.859	32	1.891
effetto a conto economico	(135)	(14)	(149)
effetto a patrimonio netto			
<b>saldi al 31.12.2015</b>	1.724	18	1.742
effetto a conto economico	(301)	148	(153)
effetto a patrimonio netto		93	
<b>saldi al 31.12.2016</b>	1.423	259	1.682



Le imposte anticipate sono state rilevate a fronte delle differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali nella misura in cui è stata ritenuta probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo di tali differenze temporanee.

Le passività per imposte differite sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Ammortamenti	56	81
- Utili su cambi	3	-
- Plusvalore IAS su fabbricato	413	108
- Plusvalore IAS su terreni	97	465
- Effetto applicazione IAS 19	-	30
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>684</b>

Di seguito si evidenzia la movimentazione nel corso del 2015 e del 2016:

	Ammortamenti	Plusvalore IAS su terreno e fabbricato	Utili su cambi	Effetto IAS 19	Totale
<b>saldi al 01.01.2015</b>	92	573	81		746
effetto a conto economico	(11)		(81)		(92)
effetto a patrimonio netto				30	30
<b>saldi al 31.12.2015</b>	81	573	-	30	684
effetto a conto economico	(25)	(63)	3	(30)	(115)
effetto a patrimonio netto					0
<b>saldi al 31.12.2016</b>	56	510	3	-	569

## 6. RIMANENZE

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.349	18.698
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.408	5.749
- Prodotti finiti e merci	30.119	32.068
- Fondo svalutazione materie prime	(1.982)	(2.006)
- Fondo svalutazione prodotti finiti	(897)	(1.298)
<b>Totale</b>	<b>50.997</b>	<b>53.211</b>

Le rimanenze iscritte non sono gravate da pegni né date a garanzia di passività.

Il fondo svalutazione corrisponde all'importo ritenuto necessario a coprire i rischi di obsolescenza in essere nel magazzino al 31/12/2016, calcolato mediante una svalutazione di imballi e prodotti finiti a lenta movimentazione.

La riduzione è attribuibile in parte all'effetto volumi ed in parte all'effetto prezzo.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze nel corso del 2016:

€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione materie prime	2.006	-	(24)	1.982
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	1.298	207	(608)	897
<b>Totale</b>	<b>3.304</b>	<b>207</b>	<b>(632)</b>	<b>2.879</b>

**7. CREDITI COMMERCIALI**

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Clienti/Effetti attivi	48.562	44.940
- Fondo svalutazione crediti	(879)	(1.472)
<b>Totale</b>	<b>47.683</b>	<b>43.468</b>

Il saldo dei crediti verso clienti è interamente composto da crediti esigibili nei successivi 12 mesi.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2015 e 2016:

€/000	31/12/2014	Accanton.	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	2.723	573	(1.824)	1.472

€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	1.472	860	(1.453)	879

**8. CREDITI VERSO CONTROLLATE**

Il saldo dei crediti commerciali verso società controllate risulta composto come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- FD Sims LTD	83	627
- Isolveco SRL	992	1.173
- Isomet AG	858	572
- IRCE S.L	2.290	2.262
- DMG	3	11
- ISODRA GmbH	1.037	870
- IRCE LTDA	42	199
- Stable Magnet Wire P.Ltd.	1.089	1.038
- Smit Draad Nijmegen BV	139	115
<b>Totale</b>	<b>6.533</b>	<b>6.869</b>

**9. CREDITI TRIBUTARI CORRENTI**

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti per imposte sul reddito	747	246
- Crediti IVA	75	237
<b>Totale</b>	<b>822</b>	<b>483</b>

**10. CREDITI VERSO ALTRI**

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Ratei e risconti attivi	128	148
- Altri crediti	1.291	1.308
<b>Totale</b>	<b>1.419</b>	<b>1.456</b>

La voce "altri crediti" è principalmente legata ad un premio da ricevere sul consumo dell'energia elettrica relativo agli anni 2014 e 2015 deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica su autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

### 11. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Mark to Market operazioni a termine sul rame ed alluminio	465	303
- Mark to Market operazioni a termine su valuta USD	20	-
- Mark to Market operazioni a termine su valuta GBP	48	
- Depositi cauzionali	11	11
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>314</b>

Le voci "Mark to Market operazioni a termine" si riferiscono alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti derivati aperti al 31/12/2016.

### 12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce accoglie depositi bancari, denaro e valori in cassa.

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Depositi bancari e postali	554	785
- Denaro e valori in cassa	13	9
<b>Totale</b>	<b>567</b>	<b>794</b>

I depositi bancari e postali in essere non sono soggetti a vincoli o restrizioni.

### 13. PATRIMONIO NETTO

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 28.128.000 azioni ordinarie per un controvalore di € 14.626.560 senza valore nominale.

Le azioni sono interamente sottoscritte e versate e sulle stesse non esistono diritti, privilegi e vincoli alla distribuzione dividendi ed all'eventuale distribuzione del capitale.

Nell'anno 2016 è stato distribuito un dividendo pari ad €/000 803 (pari ad 0,03 per azione).

Le Riserve sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Azioni proprie (quota relativa al capitale sociale)	(734)	(716)
- Riserva sovrapprezzo azioni	40.539	40.539
- Azioni proprie (quota relativa al sovrapprezzo)	258	306
- Altre riserve	43.086	43.087
- Riserva legale	2.925	2.925
- Riserva straordinaria	33.370	31.446
- Riserva IAS 19	(697)	(454)
- Utili indivisi	6.462	6.461
<b>TOTALE</b>	<b>125.209</b>	<b>123.594</b>

Dettaglio origine, disponibilità e utilizzo delle poste di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Distribuibile
<b>Capitale sociale</b>	<b>14.626.560</b>			
<b>Riserve di capitali:</b>				
Sovrapprezzo azioni	40.538.732	A,B,C	40.538.732	40.538.732
Avanzo fusione (quota costituita da riserve di capitale)	6.035.757	A,B,C	6.035.757	6.035.757
<b>Totale riserve di capitali</b>	<b>46.574.489</b>		<b>46.574.489</b>	<b>46.574.489</b>
<b>Riserve di utili</b>				
Legale	2.925.312	B	2.925.312	-
Straordinaria	33.370.308	A,B,C	33.370.308	33.370.308
Riserva IAS	5.764.789	A,B	5.764.789	1.597.853
Riserva azioni proprie	- 476.176	-	- 476.176	- 476.176
Riserva di Cash Flow Hedge	-	A,B	-	-
Avanzo annullamento (quota costituita da riserve di utili)	585.888	A,B,C	585.888	585.888
<b>Totale riserve di utili</b>	<b>42.170.122</b>		<b>42.170.122</b>	<b>35.077.874</b>
<b>Riserve in sospensione di imposta</b>				
Utili mezzogiorno	201.160	A,B,C	201.160	201.160
Rivalutazione (straordinaria in bilancio)	22.327.500	A,B,C	22.327.500	22.327.500
Rivalutazione 266/2005	13.935.343	A,B	13.935.343	-
<b>Totale riserve in sospensione</b>	<b>36.464.003</b>		<b>36.464.003</b>	<b>22.528.660</b>
<b>Totale riserve</b>	<b>125.208.615</b>		<b>125.208.614</b>	<b>104.181.023</b>
Utile esercizio 2016	1.456.716			
<b>Totale PN</b>	<b>141.291.891</b>			
		<b>TOTALE riserve disponibili</b>	125.208.615	
		<b>Quota non distribuibile per costi di impianto e ampliamento non ammortizzati</b>	-	
		<b>Quota non distribuibile per riserva legale</b>	2.925.312	
		<b>Quota non distribuibile riserve IAS</b>	4.410.530	
		<b>Quota non distribuibile adeguamento a fair value valore terreni</b>	13.935.343	
		<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>103.937.430</b>	

Legenda: A: aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuibile.

#### Azioni Proprie

La riserva si riferisce al valore nominale e al sovrapprezzo delle azioni proprie in possesso della Società e che sono portate in deduzione del patrimonio netto.

Le azioni proprie al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 1.411.774, corrispondenti al 5,02% del capitale sociale.

Di seguito si riporta il numero delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine degli ultimi due esercizi:

Migliaia di azioni	
<b>Saldo al 01.01.2015</b>	<b>26.208</b>
Vendita azioni proprie	550
Acquisto azioni proprie	(6)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>26.752</b>
Acquisto azioni proprie	(36)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>26.716</b>

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

La voce si riferisce al maggior valore d'emissione rispetto al valore nominale delle azioni IRCE S.p.A emesse in sede di aumento del capitale sociale avvenuto al momento della quotazione in Borsa nel 1996.

#### Altre riserve

Le altre riserve si riferiscono a:

- Riserva per avanzo di annullamento, sorta nell'esercizio 2001 a seguito della fusione per incorporazione delle società Irce Cavi S.p.A. ed Isolcable S.r.l. nella IRCE S.p.A, pari ad €/000 6.621.
- Riserva utili da reinvestire nel Mezzogiorno pari ad €/000 201.
- Riserva FTA, che rappresenta la contropartita delle scritture effettuate per la conversione del bilancio a quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 1 gennaio 2004 (anno di transizione), pari ad €/000 13.935.

- Riserva di rivalutazione legge 266/1995 pari ad €/000 22.328.

#### Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria è composta principalmente dagli utili portati a nuovo.

#### Riserva IAS 19

La riserva comprende gli utili e le perdite attuariali accumulate a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised.

La movimentazione della riserva è la seguente:

<b>saldo al 01.01.2015</b>	(532)
Valutazione attuariale	109
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	(30)
<b>saldo al 31.12.2015</b>	(452)
Valutazione attuariale	(336)
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	92
<b>saldo al 31.12.2016</b>	(697)

#### Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a €/000 1.457 (€/000 2.726 al 31 dicembre 2015).

### 14. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

€/000	Valuta	Tasso	Società	31/12/2016	31/12/2015	Scadenza
Banco Popolare	EUR	Variabile	IRCE SpA	2.207	3.964	2019
CARISBO	EUR	Variabile	IRCE SpA	8.000	10.000	2019
Banca di Imola	EUR	Variabile	IRCE SpA	3.761	5.000	2019
<b>Totale</b>				<b>13.968</b>	<b>18.964</b>	

### 15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2015	Accanton.	Utilizzi	31/12/2016
Fondi per rischi e contenziosi	1.635	317	(199)	1.753
Fondo indennità suppletiva di clientela	252	-	-	252
Fondo copertura perdite IRCE SL	3.083	186	-	3.269
Fondo copertura perdite Isodra GmbH	2.202	180	-	2.382
Fondo copertura perdite IRCE SO.ZO.O	-	15	-	15
Fondo copertura perdite Stable Magnet Wire	-	155	-	155
<b>Totale</b>	<b>7.172</b>	<b>853</b>	<b>(199)</b>	<b>7.826</b>

I fondi per rischi e contenziosi si riferiscono principalmente ad un accantonamento effettuato per il rischio di minusvalenze in relazione a resi di imballi ed a contenziosi vari, compresa la stima di una passività originata da una verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce agli accantonamenti per le indennità di fine rapporto relative ai contratti di agenzia in essere.

## 16. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI A PRESTAZIONE DEFINITA

Il Fondo per benefici ai dipendenti a prestazione definita ha subito la seguente movimentazione:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Fondo per benefici a dipendenti al 01.01	4.379	4.804
Oneri finanziari	68	88
(Utili)/perdite attuariali	336	(109)
Prestazioni pagate	(236)	(404)
Fondo per benefici a dipendenti al 31.12	4.547	4.379

Il Fondo per benefici a dipendenti rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione della passività è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit" (PUC) articolata secondo le seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR già accantonato al 31.12.2016 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Si riportano di seguito le basi demografiche utilizzate dall'attuario per la valutazione del fondo per benefici ai dipendenti:

- decesso: tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso;
- pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

Inoltre sono state assunte le seguenti basi tecniche economiche:

	31/12/2016	31/12/2015
Tasso annuo di attualizzazione	0,86%	2,03%
Tasso annuo d'inflazione	1,50%	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017 1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo d'incremento TFR	2,625%	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi

Per il tasso di attualizzazione è stato preso come parametro l'indice IBOXX Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal nuovo IAS 19.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi di IRCE S.p.A:

€/000	Variazione DBO 31/12/2016
Tasso di inflazione + 0,25%	4.611
Tasso di inflazione - 0,25%	4.482
Tasso di attualizzazione + 0,25%	4.444
Tasso di attualizzazione - 0,25%	4.653
Tasso di turnover + 1%	4.510
Tasso di turnover -1%	4.586

Service cost: 0,00

Duration del piano: 9,8

## 17. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie sono dettagliate come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti verso banche	22.714	26.597
<b>Totale</b>	<b>22.714</b>	<b>26.597</b>

Con riferimento alle passività finanziarie, **la posizione finanziaria netta** della Società con esclusione dei crediti finanziari infragruppo, redatta secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, risulta la seguente:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Disponibilità liquide	567	794
Altre attività finanziarie correnti	79	11*
<b>Liquidità</b>	<b>646</b>	<b>805</b>
Passività finanziarie correnti	(22.714)	(26.597)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(22.068)</b>	<b>(25.792)</b>
Passività finanziarie non correnti	(13.968)	(18.964)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(13.968)</b>	<b>(18.964)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(36.036)</b>	<b>(44.756)</b>

\* Tali voci si discostano dalle corrispondenti voci della situazione patrimoniale in ragione della non inclusione della valutazione al fair value dei contratti a termine di rame.

## 18. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali hanno tutti scadenza entro i prossimi dodici mesi.

Ammontano al 31/12/2016 a €/000 20.427 contro €/000 9.314 al 31/12/2015.

L'aumento dei debiti commerciali rispetto all'anno precedente è dovuta alle maggiori quote di rame viaggiante.

**19. DEBITI VERSO CONTROLLATE**

La voce debiti verso società controllate di natura commerciale risulta composta come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- DMG GmbH	110	109
- FD Sims Ltd	170	54
- Isolveco Srl	49	49
- IRCE SL	125	12
- ISODRA GmbH	-	4
- IRCE Ltda	1.499	984
<b>Totale</b>	<b>1.953</b>	<b>1.212</b>

**20. DEBITI TRIBUTARI**

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti per IVA	189	187
- Debiti per imposte sul reddito	-	1.079
- Debiti per IRPEF dipendenti	357	466
- Altri debiti	93	101
<b>Totale</b>	<b>639</b>	<b>1.833</b>

**21. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE**

La voce, pari ad €/000 1.697, si riferisce principalmente al debito nei confronti dell'INPS per contributi.

**22. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

Gli altri debiti risultano così composti:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
- Debiti verso i dipendenti	2.376	2.358
- Cauzioni ricevute dai clienti	1.515	1.679
- Ratei e risconti passivi	34	53
- Altri debiti	33	46
<b>Totale</b>	<b>3.958</b>	<b>4.136</b>

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO****23. RICAVI DI VENDITA**

Si riferiscono ai ricavi per cessioni di beni, al netto di resi, abbuoni e ritorni di imballaggi. Il fatturato dell'anno, pari ad €/000 193.867, registra un decremento del 15 % rispetto allo scorso anno (€/000 228.236).

Per ulteriori dettagli si rimanda al precedente paragrafo sull'informativa di settore.



**24. ALTRI PROVENTI**

Gli altri proventi risultano composti come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Plusvalenze su vendite cespiti	26	23	3
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	162	167	(5)
- Rimborsi assicurativi	30	17	13
- Sopravvenienze attive	247	219	28
- Altri ricavi	168	232	(64)
<b>Totale</b>	<b>633</b>	<b>658</b>	<b>(25)</b>

**25. COSTI PER MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO**

Tale voce, pari ad €/000 146.640, comprende i costi sostenuti per l'acquisizione delle materie prime, tra le quali le più significative sono rappresentate dal rame, dai materiali isolanti e dai materiali di confezionamento e manutenzione, al netto della variazione rimanenze (€/000 325).

**26. COSTI PER SERVIZI**

Comprendono i costi sostenuti per la prestazione di servizi inerenti la trasformazione del rame, le utenze, i trasporti, le prestazioni commerciali ed amministrative ed i costi per il godimento di beni di terzi, come da seguente dettaglio:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Lavorazioni esterne	5.311	5.599	(288)
- Spese per utenze	10.527	10.631	(104)
- Manutenzioni	604	777	(173)
- Spese di trasporto	2.886	3.046	(160)
- Provvigioni passive	1.214	1.135	79
- Compensi Sindaci	86	87	(1)
- Affitti passivi	32	31	1
- Altri servizi	3.262	2.585	677
<b>Totale</b>	<b>23.922</b>	<b>23.891</b>	<b>31</b>

La voce "altri servizi" comprende principalmente costi per consulenze tecniche, legali e fiscali, costi per assicurazioni e costi commerciali;

L'aumento dei costi per altri servizi è conseguenza dei maggiori costi per ricerca e sviluppo, tali costi imputati a conto economico per €/000 855.

**27. COSTI DEL PERSONALE**

Il dettaglio del costo del personale è riepilogato come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Salari e stipendi	10.810	11.157	(347)
- Oneri sociali	3.480	3.648	(168)
- Costi di pensionamento piani a contribuzione definita	804	813	(9)
- Altri costi	1.533	2.255	(722)
<b>Totale</b>	<b>16.627</b>	<b>17.873</b>	<b>(1.246)</b>

Nella voce "Altri costi" sono inseriti i costi per il lavoro interinale, il costo dei collaboratori ed i compensi percepiti dagli Amministratori.

La riduzione dei costi del personale è conseguenza del maggior utilizzo nel 2016 degli ammortizzatori sociali.

Si evidenzia di seguito la consistenza media e puntuale dell'organico:

Organico	Media 2016	31/12/2016	31/12/2015
- Dirigenti	10	10	9
- Impiegati	100	100	97
- Operai	308	299	314
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>409</b>	<b>420</b>

Il numero medio dei dipendenti è calcolato con il metodo del Full-Time-Equivalent (Equivalenti a tempo pieno) e comprende dipendenti interni ed esterni (interinali e collaboratori).

Il numero totale dei dipendenti al 31 dicembre 2016 era di 409 persone.

## 28. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83	100	(17)
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.381	2.696	(315)
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>2.464</b>	<b>2.796</b>	<b>(332)</b>

## 29. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli accantonamenti e svalutazioni sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Svalutazioni dei crediti	860	573	287
- Accantonamenti per rischi	317	353	(36)
<b>Totale Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>1.177</b>	<b>926</b>	<b>251</b>

La voce "Accantonamenti per rischi" si riferisce principalmente ad un accantonamento effettuato per il rischio di minusvalenze in relazione a resi di imballi.

## 30. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Imposte e tasse non sul reddito	314	366	(52)
- Minusvalenze e sopravvenienze passive	26	82	(56)
- Altri	35	72	(37)
<b>Totale</b>	<b>375</b>	<b>520</b>	<b>(145)</b>

**31. SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI**

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- IRCE SL	185	315	(130)
- Isodra GmbH	180	163	17
- IRCE Kablo Ve Tel Ltd	72	88	(16)
- Stable Magnet Wire P.Ltd.	168	176	(8)
- Fd Sims Ltd	-	1.254	(1.254)
- IRCE SP.ZO.O	63	-	63
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>1.996</b>	<b>(1.328)</b>

Le svalutazioni sono state effettuate al fine di riallineare i valori di tali partecipazioni alla corrispondente quota di patrimonio netto, a seguito di perdite durevoli di valore.

**32. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi ed oneri finanziari sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Altri proventi finanziari	1.816	3.177	(1.361)
- Proventi da controllate	106	134	(28)
- Interessi ed altri oneri finanziari	(315)	(611)	296
- Utili / (perdite) su cambi	(609)	1.256	(1.865)
<b>Totale</b>	<b>998</b>	<b>3.956</b>	<b>(2.958)</b>

- Altri proventi finanziari

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Interessi attivi verso banche	1	1	-
- Interessi attivi su crediti verso clienti	22	21	1
- Interessi attivi diversi	113	140	(27)
- Proventi su derivati LME	1.680	3.015	(1.335)
<b>Totale</b>	<b>1.816</b>	<b>3.177</b>	<b>(1.361)</b>

La voce "Proventi su derivati LME" si riferisce per €/000 1.215 alla chiusura dei contratti a termine di rame nel corso dell'anno e per €/000 465 alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti a termine di rame, aperti al 31/12/2016.

- Interessi ed altri oneri finanziari

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Interessi passivi per debiti a breve termine	16	196	(180)
- Interessi passivi per debiti a m/l termine	134	75	59
- Interessi passivi diversi	121	278	(157)
- Commissioni e spese bancarie	44	62	(18)
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>611</b>	<b>(296)</b>

Nella voce "interessi passivi diversi" è incluso l'Interest cost derivante dell'attualizzazione del TFR secondo lo IAS 19.

**33. IMPOSTE SUL REDDITO**

€/000	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
- Imposte correnti	(597)	(1.965)	1.368
- Imposte (differite) / anticipate	(38)	(58)	20
<b>Totale</b>	<b>(635)</b>	<b>(2.023)</b>	<b>1.388</b>

Si fornisce di seguito la riconciliazione numerica tra gli oneri fiscali ed il prodotto dell'utile contabile moltiplicato per l'aliquota fiscale applicabile:

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Risultato prima delle imposte	2.091	4.749
Imposte calcolate con l'aliquota applicabile IRES (27,5%)	575	1.306
<b>Effetto fiscale dei costi non deducibili IRES</b>		
<i>Variazioni permanenti</i>	208	628
<i>Variazioni temporanee</i>	109	(98)
<i>Deduzione ACE</i>	(305)	(268)
Imposta IRAP effettiva	185	274
Imposte anni precedenti	(174)	123
<b>Totale</b>	<b>597</b>	<b>1.965</b>

L'aliquota teorica utilizzata per il calcolo delle imposte sul reddito è il 27,5%.

**34. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE**

I rapporti con le società del Gruppo sono di natura commerciale e finanziaria, come di seguito esposto:

Società €/000	Ricavi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali
FD Sims Ltd	1.456	34	771	9	6.209	83	170
Smit Draad Nijmegen BV	132		-	-	-	139	-
Isomet AG	3.731	1	-	-	281	858	-
IRCE Ltda	107	23	1.499	-	1.596	42	1500
Isolveco Srl	2.396		-	128	-	992	48
DMG GmbH	10	11	2	487	1.711	3	110
IRCE SL	47	21	-	227	1.511	2.290	125
Stable Magnet Wire P.Ltd	508		-	-	-	1.089	-
ISODRA GmbH	185	16	14	11	1.919	1.037	-
Irce Sp. Zo.o	-				20		
Irce Kablo Ve Tel Ltd	-		-	-	-	-	-
	<b>8.572</b>	<b>106</b>	<b>2.286</b>	<b>862</b>	<b>13.247</b>	<b>6.533</b>	<b>1.953</b>

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 24, viene riportato di seguito il compenso, su base annua, percepito dai membri del Consiglio di Amministrazione:

€/000	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Amministratori	215	347	562

La tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, esclusi i contributi previdenziali.

A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del T.U.F, i dati relativi a tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet [www.irce.it](http://www.irce.it).

Alla data del 31 dicembre 2016 risulta un debito di €/000 313 di IRCE S.p.A nei confronti della controllante Aequafin SPA per versamenti di acconti d'imposta, derivanti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

### 35. GESTIONE DEL CREDITO COMMERCIALE

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti divisi per rating interno.

La riclassificazione dei crediti tiene in considerazione eventuali posizioni rinegoziate:

Livello di Rischio	Esposizione €/000
Minimo	7.849
Medio	30.536
Superiore alla media	7.958
Elevato	2.219
Totale	48.562

Al 31 dicembre 2016 l'analisi per scadenza dei crediti commerciali, è la seguente:

Scadenza	Importo €/000
Non scaduti	45.859
< 30 giorni	486
31-60	217
61-90	11
91-120	30
> 120	1.959
Totale	48.562

Il *Fair value* dei crediti commerciali corrisponde all'esposizione nominale degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad €/000 879, si riferisce alle fasce comprese tra 91-120 e > 120 giorni.

Si precisa che non vi sono clienti che generano per la Società ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

### 36. CAPITAL RISK MANAGEMENT

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

€/000	31/12/2016	31/12/2015
Indebitamento finanziario netto (A)	36.036	44.756
Patrimonio netto (B)	141.292	140.947
Capitale totale (A) + (B) = (C)	177.328	185.703
Gearing ratio (A) / (C)	20,3%	24,1%

**37. STRUMENTI FINANZIARI**

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo:

€/000	Valore contabile		Valore equo	
	2016	2015	2016	2015
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	567	794	567	794
Altre attività finanziarie	544	314	544	314
Passività finanziarie				
Finanziamenti correnti	22.714	26.597	22.714	26.597
Finanziamenti non correnti	13.968	18.963	13.968	18.963

**38. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149- DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELLA CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi alla IRCE S.p.A dalla società di revisione o da entità appartenenti alla sua rete:

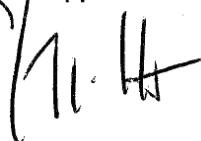
€/000	Soggetto che eroga il servizio	Corrispettivo di competenza esercizio 2016
Revisione legale dei conti su base annua	PricewaterhouseCoopers SpA	89

**39. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO**

Non si sono verificati, dalla data del 1 gennaio 2017 alla data odierna di redazione del bilancio, eventi successivi significativi.

Imola, 15 marzo 2017

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Filippo Casadio



**Allegato 1****Attestazione al bilancio annuale separato di IRCE S.p.A ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:**

I sottoscritti Dott. Filippo Casadio, Presidente, e Dott.ssa Elena Casadio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IRCE S.p.A, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

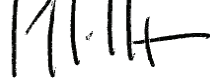
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio annuale separato.

Si attesta, inoltre, che il bilancio annuale separato:

- d) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- e) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- f) che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4, art.154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

Imola, 15 marzo 2017

Filippo Casadio  
Il Presidente



Elena Casadio  
Dirigente Preposto



## Allegato 2

## Elenco delle partecipazioni in società direttamente controllate

I valori che si riferiscono alle partecipate estere sono convertiti in Euro ai cambi storici. Solamente ai fini espositivi nella seguente tabella, il fondo svalutazione partecipazioni, iscritto in contabilità nel fondo per copertura perdite società controllate, è stato allocato in diretta riduzione del valore di carico delle partecipazioni a fronte del quale è stato stanziato.

2016								
Società	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto di competenza A	Risultato di esercizio	Risultato di esercizio di competenza	Valore di carico B	Fondo oneri futuri	Differenza (A-B)
FD SIMS ltd	18.173.127	7.128.483	7.128.483	224.362	224.362	8.065.313		(936.829)
Smit Draad Nijmegen BV	1.165.761	13.003.154	13.003.154	(1.695.503)	(1.695.503)	7.273.000		5.730.154
Isomet AG	674.354	4.388.104	4.388.104	(316.523)	(316.523)	1.434.650		2.953.454
IRCE Ltda	57.309.209	41.493.056	41.493.056	1.061.315	1.061.315	56.965.925		(15.472.870)
Isolveco SRL	46.440	1.064.865	798.649	1.324	993	194.704		603.944
DMG GmbH	255.646	1.651.937	1.651.937	9.127	9.127	119.526		1.532.411
IRCE SL	150.000	(3.267.697)	(3.267.697)	(184.901)	(184.901)	0	(3.267.697)	(0)
Stable Magnet Wire P.Ltd	2.601.531	(155.068)	(155.068)	(200.795)	(200.795)	0	(155.068)	(0)
Isodra GmbH	25.000	(2.382.351)	(2.382.351)	(180.335)	(180.335)	0	(2.382.351)	0
Irce SP.ZO.O	48.156	(15.327)	(15.327)	(46.114)	(46.114)	0	(15.326)	(0)
IRCE Kablo Ve Tel Ltd	749.181	226.295	226.295	(32.247)	(32.247)	226.295		(0)
<b>Totale</b>						<b>74.279.414</b>	<b>(5.820.442)</b>	<b>68.458.972</b>





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della IRCE SpA

### *Relazione sul bilancio consolidato*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della IRCE SpA e sue società controllate (di seguito anche il "Gruppo IRCE"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n°38/2005.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo IRCE al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n°38/2005.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

*Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n°58/1998, la cui responsabilità compete agli Amministratori della IRCE SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo IRCE al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo IRCE al 31 dicembre 2016.

Bologna, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi  
(Revisore legale)



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della IRCE SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della IRCE SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/2005.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pesceira 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della IRCE SpA al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/2005.

### *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

*Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998, la cui responsabilità compete agli Amministratori della IRCE SpA, con il bilancio d'esercizio della IRCE SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della IRCE SpA al 31 dicembre 2016.

Bologna, 31 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi  
(Revisore legale)

## **Irce S.p.A.**

Sede legale Imola (BO) Via Lasie n. 12/B

Capitale Sociale €. 14.626.560,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bologna e C.F. 82001030384 – REA 266734

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Società IRCE S.p.A., ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, del C.C.**

Signori Azionisti,

il bilancio separato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 che viene proposto per l'approvazione all'Assemblea di codesta società chiude con un utile di €. 1.456.716.

Preliminarmente, si precisa che il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014.

Il bilancio, che è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale nei termini di legge, è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Nella Relazione degli Amministratori sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Bilancio della Società è costituito dagli schemi di Situazione patrimoniale finanziaria, Conto Economico, Conto Economico complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori



sull'andamento della gestione.

La Società ha redatto l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari in conformità all'articolo 123-bis del TUF e alle istruzioni contenute nel Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98, secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate in mercati regolamentati, redatte a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le raccomandazioni della CONSOB in materia di controlli contabili e attività del Collegio Sindacale.

Nella predisposizione di questa relazione si è tenuto conto delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 321582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006 e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, aventi a oggetto il contenuto delle relazioni dei Collegi Sindacali delle società con azioni quotate in Borsa alle assemblee degli azionisti.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni aziendali siano state improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, siano state deliberate e poste in essere in conformità alla legge ed allo statuto sociale e rispondano all'interesse della società. Inoltre, le stesse non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o mancanti delle necessarie informazioni, ovvero in contrasto con le delibere assunte



dall'assemblea, né appaiono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- ha partecipato alle riunioni dell'assemblea degli azionisti e del consiglio di amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, sia sulla base di accertamenti diretti, sia tramite il periodico scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, dalla quale il Collegio Sindacale non ha ricevuto segnalazioni di fatti censurabili ai sensi dell'art. 155, comma 2 del D.Lgs. 58/1998. Il Collegio Sindacale ritiene il sistema amministrativo-contabile idoneo ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti di gestione nel bilancio dell'impresa e nel bilancio consolidato;
- ha ottenuto informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, funzione che risponde alle previsioni dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998. Questi non ha segnalato particolari carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili al fine di una corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti della gestione in conformità ai principi contabili internazionali;
- ha intrattenuto rapporti con i componenti del Comitato Controllo e Rischi istituito in seno al Consiglio di Amministrazione e ricevuto informazioni sia dal preposto al controllo interno che dalla funzione di internal audit (istituita in data 13 maggio 2016). Come risulta dalla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, il Consiglio di



Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, si è assunto la responsabilità del controllo interno della Società. Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato di controllo e Rischi;

- ha preso cognizione dell'attività svolta dal responsabile della funzione di audit nel corso dell'anno 2016, con specifico riguardo al controllo delle procedure relative al Ciclo attivo, passivo, finanziario e di gestione del magazzino.
- ha preso atto dei suggerimenti proposti dal Comitato Controllo e Rischi al Consiglio di Amministrazione ai fini del miglioramento dell'efficienza del sistema di controllo interno, ritenendo prioritaria tale attività. Al riguardo, anche la società incaricata della revisione legale, nel periodico scambio di informazioni con il Collegio Sindacale, non ha evidenziato, per quanto di competenza con riferimento al sistema di controllo interno, fattispecie critiche, pur rilevando la necessità di miglioramenti;
- ha vigilato - non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha ricevuto nel corso dell'esercizio informazioni in merito all'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza del modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. 231/01) come riportato anche nella relazione annuale dell'OdV emessa in data 3 marzo 2017;
- ha verificato la conformità della relazione sulla gestione dell'anno 2016 degli amministratori alla legge e ai regolamenti vigenti, in coerenza con

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.



le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le rappresentazioni di bilancio. La relazione semestrale consolidata non ha richiesto osservazioni da parte del Collegio Sindacale. La relazione semestrale e le relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti;

- ha vigilato sull'effettiva attuazione e il concreto funzionamento da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2391 bis c.c. e all'art.4 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, della procedura per la gestione e l'approvazione delle operazioni con parti correlate adottata con delibera del 30/11/2010.

Il Collegio segnala che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2017, come suggerito dal documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, la rispondenza della procedura di impairment test alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

In particolare, le procedure di impairment test sono state condotte dalla Società sui valori relativi alle società partecipate FD Sims LTD, Irce Ltda e Smit Draad Nijmegen BV.

Nelle Note esplicative al bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La revisione legale è stata effettuata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, con la quale il Collegio ha intrattenuto periodici incontri finalizzati al reciproco scambio di informazioni sulla



gestione della Società e delle sue controllate, anche in vista della predisposizione della presente relazione ottenendo informazioni in merito alla relazione di revisione di cui agli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione redatta dalla società di revisione in data 31 marzo 2017, rilasciata ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, prendendo atto che, a giudizio della stessa, il bilancio della società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2016 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, pertanto, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Inoltre, a giudizio della Società di Revisione, la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123 bis del D.Lgs. 58/1998 presentate nella Relazione sul Governo Societario sono coerenti con i documenti di bilancio.

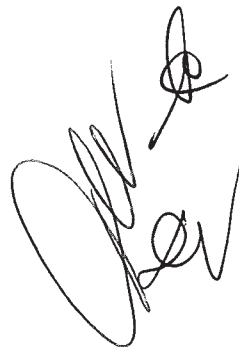
La società di revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti degni di segnalazione, rilevati nel corso dello svolgimento del piano di lavoro finalizzato alla revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato di Irce S.p.A.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 153 del citato D.lgs 58/98, ed in conformità a quanto disposto dalla Consob con deliberazione DEM 1025564 del 6/4/2001, precisa ulteriormente che:

- ha ricevuto dagli Amministratori, sia durante le riunioni consiliari che durante le riunioni effettuate con la prevista periodicità, informazioni dettagliate e puntuali sull'attività svolta dalla società con particolare riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. To the left of the signature is a large, faint, circular stamp or seal, which is mostly illegible due to its lightness and the overlapping of the signature.

- dalla relazione sull'andamento della gestione, dalle informazioni fornite in Consiglio di Amministrazione e da quelle ricevute dal management aziendale e dalla Società di Revisione non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, anche con riferimento ad operazioni infragruppo o con parti correlate;
- nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti alla società PricewaterhouseCoopers SpA (e ad altre società appartenenti alla sua rete) ulteriori incarichi oltre quello di revisione;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha espresso pareri o proposte previsti dalla legge;
- durante l'esercizio si sono tenute le seguenti riunioni degli organi sociali:
  - Assemblee dei soci n. 1,
  - Consigli di Amministrazione n. 8,
  - Riunioni del Collegio Sindacale n. 6;
- nel corso dell'anno 2016 e fino alla data odierna non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né risulta che siano stati presentati esposti da azionisti e/o da terzi;
- il "*Comitato per il controllo interno e la revisione contabile*", come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 39/2010, si identifica con il Collegio Sindacale; a tal riguardo, anche sulla base delle notizie fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Comitato controllo e rischi, dal preposto al controllo interno, nonché dalla Società incaricata della revisione legale, può confermare che il sistema di controllo interno risulta adeguato alle dimensioni dell'azienda;
- il Collegio ha esteso l'attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi



dell'art. 114, comma 2, del D.lgs 58/98, ottenendo informazioni dalla società incaricata della revisione legale e dagli Amministratori della società. I rapporti intercorrenti con le società controllate, sono risultati sostanzialmente adeguati.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, non sono emersi fatti censurabili, omissioni od irregolarità da segnalare nella presente Relazione.


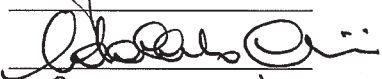
Il Collegio Sindacale non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 secondo comma del D. Lgs. 58/1998.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 giunge a termine il nostro mandato e pertanto, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere al riguardo.

Bologna, lì 31 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Fabio Senese)   
(Dott. Adalberto Costantini)   
(Dott.ssa Donatella Vitanza) 